

ISTITUTO COMPRENSIVO VARESE 2

CURRICOLO





COMPETENZA CHIAVE EUROPEA n°1	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA			
Fonti di legittimazione	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012			
CAMPI D'ESPERIENZA	I DISCORSI E LE PAROLE			
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA' 3 anni	ABILITA' 4 anni	ABILITA' 5 anni	CONOSCENZE
1-Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza	1a Ascoltare con attenzione semplici messaggi verbali 1b Esprimere i propri bisogni 1c Produrre semplici frasi	1a Ascoltare e ripetere quanto ascoltato 1b Usare termini appropriati 1c Comunicare verbalmente conoscenze e vissuti in modo corretto	1a Ascoltare rispettando tempi ed opinioni altrui. 1b Interagire verbalmente con adulti e coetanei per esprimere le proprie opinioni 1c Formulare frasi corrette ed appropriate 1d Rielaborare verbalmente un racconto o un vissuto	Principali strutture della lingua italiana
2- Ascoltare e comprendere testi di vario tipo	2a Ascoltare semplici testi illustrati 2b Memorizzare filastrocche e poesie	2a Ascoltare semplici testi narrati 2b Memorizzare ed interpretare canti e poesie	2a Memorizzare ed interpretare canti e poesie 2b Formulare ipotesi su un testo scritto in base alle immagini	Elementi di base delle funzioni della lingua
3-Riflettere sulla lingua e sulle regole di funzionamento, misurarsi con la creatività e la fantasia	3a Sperimentare le proprie capacità espressive 3b Pronunciare correttamente le parole	3a Inventare semplici storie seguendo una sequenza narrativa 3b Utilizzare parole nuove	3a Inventare brevi storie, da solo in gruppo	Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali
4- Riconoscere la lingua scritta come forma di comunicazione		4a Acquisire l'uso di simboli e segni grafici	4a Familiarizzare con il mondo scritto circostante 4b Individuare fonemi e grafemi 4c Discriminare la simbologia: numero e lettera	Principi essenziali di organizzazione del discorso
				Regole comunicative stabilite
				Codici alfanumerici
				Corrispondenze tra fonema e grafema

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA N°2	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	
Fonti di legittimazione	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
CAMPI D'ESPERIENZA	I DISCORSI E LE PAROLE	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
1-Comprendere brevi messaggi orali, semplici frasi o espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza. 2-Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana	1a Riconoscere e confrontare lingue diverse 1b Comprendere parole e istruzioni brevi chiaramente pronunciate 2a Pronunciare vocaboli o brevi frasi memorizzate 2b Ripetere filastrocche o canzoncine anche in modo formalmente difettoso.	- Minimo lessico su argomenti di vita quotidiana -Pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate -Semplici strutture base di comunicazione in contesti riprodotti

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA N°3	COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA,SCIENZE E TECNOLOGIA			
Fonti di legittimazione	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012			
CAMPI D'ESPERIENZA	LA CONOSCENZA DEL MONDO			
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA' 3 anni	ABILITA' 4 anni	ABILITA' 5 anni	CONOSCENZE
1-Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi,	1a -Raggruppare oggetti in base ad un attributo(forma, quantità, dimensione)	1a -Raggruppare ordinare oggetti in base ad un attributo	1a -Raggruppare e ordinare oggetti in base a uno o più attributi	Numeri e numerazioni
2- confrontare e valutare quantità , forme e numeri	2a -Conoscere le principali forme geometriche 2b -Riconoscere la differenza uno/tanti	2a -Confrontare per forma, colore, dimensione e numero 2b -Contare oggetti....	2a -Confrontare e riconoscere quantità e forme geometriche. 2b -Mettere in relazione corrispondenza/ quantità/numero da 1 a 10.	Figure e forme Raggruppamenti
3- Utilizzare semplici simboli per registrare, compiere misurazioni;	3 -Esplorare il mondo circostante e rapportarsi attraverso l'uso dei sensi	3 -Raccogliere dati e informazioni	3 -Utilizzare strumenti di registrazione.	Seriazioni e ordinamenti
4- Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone;	4 -Esplorare, vivere e percorrere lo spazio	4a -Esplorare e comprendere gli indicatori spaziali 4b -Riconoscere semplici relazioni topologiche	4a -esplorare e interagire con l'ambiente circostante 4b -riconoscere e ricostruire relazioni topologiche	Serie e ritmi Simboli, mappe e percorsi
5- orientarsi nel tempo della vita quotidiana e collocare nel tempo eventi ;	5 -Intuire scansioni temporali (riferite ad azioni della vita quotidiana)	5a -Acquisire scansioni temporali: adesso/prima/dopo 5b -Conoscere la ciclicità: giorno/notte- mattina/pomeriggio	5a -Percepire il tempo nel suo divenire : ieri, oggi, domani. 5b -Acquisire la ciclicità temporale.	Concetti spaziali e topologici (vicino,lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra) Concetti temporali, (prima, dopo) di successione, contemporaneità.
6- Individuare le trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura;	6 -Osservare le trasformazioni che avvengono in natura	6a -Cogliere le trasformazioni che avvengono in natura 6b -Interagire con la realtà circostante utilizzando tutte le modalità a sua disposizione	6a -Osservare e cogliere le trasformazioni dell'ambiente naturale. 6b -Interagire con la realtà circostante utilizzando tutte le modalità a sua disposizione.	Periodizzazioni: giorno/notte; fasi della giornata; giorni, settimane, mesi, stagioni.
7- Osservare il proprio corpo, i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.		7 -Data la documentazione, ricordare una semplice esperienza	7a -Ricostruire e registrare dati della realtà 7b -Formulare ipotesi, soluzioni e previsioni di eventi.	Strumenti e tecniche di misura.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA n.4	COMPETENZA DIGITALE	
Fonti di legittimazione	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
CAMPI D'ESPERIENZA	TUTTI	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
1-Utilizzare nuove tecnologie per giocare, svolgere attività didattiche e acquisire informazioni con la supervisione dell'insegnante.	<p>1a -Muovere correttamente il mouse e i suoi tasti</p> <p>1b - Eseguire giochi di tipo logico, linguistico,matematico, topologico al pc.</p> <p>1c-Visionare immagini, opere artistiche documentari.</p> <p>1d-Prendere visione di lettere e forme di scrittura attraverso il pc.</p> <p>1e - Prendere visione di numeri e realizzare numerazioni utilizzando il pc.</p>	Il computer e i suoi usi Mouse Tastiera Periferiche (stampante, scanner, microfono) Tablet

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA N°5	IMPARARE A IMPARARE			
Fonti di legittimazione	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012			
CAMPI D'ESPERIENZA	TUTTI			
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA' 3 anni	ABILITA' 4 anni	ABILITA' 5 anni	CONOSCENZE
1-Acquisire e interpretare l'informazione.	1-Memorizza semplici dati da racconti e spiegazioni	1-Raccogliere dati e informazioni da libri illustrati e spiegazioni	1-Ricavare dati e informazioni da spiegazioni, libri illustrati, schemi, tabelle e filmati e commentarli	Relazioni tra oggetti e avvenimenti. I
2- Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti.	2a-Mettere in relazione oggetti su richiesta dell'insegnante	2a- Individuare relazioni tra oggetti, avvenimenti e fenomeni. 2b- Porre domande quando non si sa dare spiegazione.	2a-Individuare spontaneamente collegamenti tra oggetti, avvenimenti e fenomeni . 2b- Fornire spiegazioni	Individuazione di problemi e procedure solutive.
3-Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità d'informazione	3- Interessarsi a libri illustrati e usare spontaneamente materiale Didattico	3-Utilizzare in modo creativo strumenti predisposti per organizzare dati	3-Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana legate al vissuto diretto	Formulazione di semplici ipotesi .
4-Interpretare, documentare e registrare il proprio vissuto	4-Individuare attraverso le immagini le fasi principali di una esperienza	4-Ordinare in modo consequenziale le fasi di una esperienza	4-Rielaborare un'esperienza attraverso l'uso di tabelle, mappe, grafici, schemi, sequenze e codici.	Rilevazioni di informazioni da spiegazioni, filmati, tabelle, immagini.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA N°6	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE			
Fonti di legittimazione	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012			
CAMPI D'ESPERIENZA	IL SE' E L'ALTRO			
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA' 3 anni	ABILITA' 4 anni	ABILITA' 5 anni	CONOSCENZE
1-Manifestare il senso dell'identità personale attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato.	1a Prendere coscienza del proprio corpo 1b Esprimere bisogni e sentimenti.	1a Scoprire le proprie qualità e limiti 1b Esprimere in modo adeguato bisogni, sentimenti e paure. 1c Riconoscere la propria identità di genere.	1a Sviluppare la fiducia in se stessi. 1b Comunicare i propri bisogni, desideri e paure. 1c Conoscere ed accettare la propria sessualità	Gruppi sociali riferiti all'esperienza; loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato , comunità di appartenenza (quartiere, Comune, Parrocchia).
2- Conoscere gli elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità e alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza.	2 Sentirsi parte del gruppo	2 Condividere modi di vivere della comunità di appartenenza.	2 Interpretare, documentare e registrare il proprio vissuto.	Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da bambini provenienti da altri luoghi).
3-Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli.	3a Percepire la propria ed altrui emotività.	3a Confrontarsi positivamente con gli altri. 3b Accettare le varie diversità	3a Acquisire il senso del rispetto nelle varie espressioni e rispettare le diversità (altre etnie e/o bambini diversamente abili). 3b Condividere, interiorizzare e comunicare nuove esperienze.	Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.
4-Giocare e lavorare in modo creativo costruttivo, e collaborativo con gli altri bambini e gli adulti.	4a Lasciarsi coinvolgere nelle attività di vita scolastica. 4b Acquisire autonomia	4a Partecipare attivamente alle attività e ai giochi 4b Acquisire autonomia nell'organizzazione di tempi e spazi.	4a Progettare, collaborare e lavorare insieme agli altri. 4b Organizzare e portare a termine autonomamente un lavoro.	Regole della vita e del lavoro in classe.

5-Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità. 6-Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; seguire le regole di comportamento e assumersi delle responsabilità	5 Conoscere e rispettare le prime regole. 6a Affrontare nuove esperienze 6b Percepire messaggi ecologici 6c Acquisire autonomia nella cura di sé	5 Rispettare le regole del vivere comune. 6a Muoversi in modo adeguato in nuove esperienze. 6b Condividere modi di vivere della comunità di appartenenza. 6c Sperimentare atteggiamenti positivi	5 Comprendere e rispettare le regole 6a Esplorare e interagire con l'ambiente circostante. 6b Assumere atteggiamenti positivi verso messaggi ecologici. 6c Interiorizzare corrette abitudini igieniche e alimentari e rispettare le norme per la sicurezza e la salute.	Significato della regola. Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada. Educazione ambientale ed ecologica Norme igieniche e corrette abitudini alimentari
---	---	---	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA N°7	SPIRITO D'INIZIATIVA E D'INTRAPRENDENZA			
Fonti di legittimazione	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012			
CAMPI D'ESPERIENZA	TUTTI			
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA' 3 anni	ABILITA' 4 anni	ABILITA' 5 anni	CONOSCENZE
1-Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, al proprio operato, al contesto; compiere scelte in presenza di più possibilità.	1a-Osservare il mondo circostante e rapportarsi attraverso l'uso dei sensi	1a-Raccogliere dati e informazioni	1a-Interagire con la realtà circostante utilizzando tutte le modalità a disposizione: ricostruire e registrare i dati della realtà. 1b-Osservare e cogliere le trasformazioni dell'ambiente naturale.	Vero/falso; possibile/impossibile; giusto/sbagliato.
2-Ipotizzare eventi e trovare soluzioni nuove a piccoli problemi.	2a- Intuire scansioni temporali riferite ad azioni di vita quotidiana	2a-Acquisire scansioni temporali:prima e dopo 2b-Individua semplici relazioni causa/effetto	2a-Percepire il tempo nel suo divenire: ieri/ oggi/ domani. 2b-Formulare ipotesi e previsioni di eventi.	Correlazioni causa-effetto. Registrazione ed organizzazione di dati raccolti.
3-Assumere e portare a termine compiti e iniziative.	3-Utilizza spontaneamente il materiale a disposizione	3- Acquisire autonomia nell'organizzazione di tempi e spazi di gioco	3-Organizzare e portare a termine autonomamente il lavoro.	Fasi di un'azione.
4-Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti.	4a-Affrontare adeguatamente nuove esperienze 4b- Collaborare in semplici attività di routine	4b-Cooperare e collaborare nelle diverse situazioni	4a-Condividere, interiorizzare e comunicare nuove esperienze. 4b-Collaborare, interagire e confrontarsi con gli altri	Rielaborazione di esperienze attraverso i canali rappresentativi: verbali, grafici, iconici e simbolici.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA N°8	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE			
Fonti di legittimazione	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012			
CAMPI D'ESPERIENZA	CORPO, MOVIMENTO E SALUTE			
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA' 3 anni	ABILITA' 4 anni	ABILITA' 5 anni	CONOSCENZE
1-Conoscere il proprio corpo; padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse.	1a - Percepire, denominare e rappresentare il proprio corpo 1b - Prendere coscienza del proprio corpo	1a -Percepire, denominare e rappresentare lo schema corporeo 1b -Rafforzare la conoscenza del sé corporeo e le capacità percettive 1c -Sviluppare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale	1a -Conoscere e denominare e rappresentare analiticamente lo schema corporeo 1b -Padroneggiare gli schemi motori di base. 1c -Sviluppare la lateralità relativa al proprio corpo ed all'ambiente circostante. 1d -Affinare la motricità fine.	Consapevolezza del proprio corpo. Il movimento sicuro. Regole dei giochi.
2-Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole.	2a - Muoversi nell'ambiente circostante 2b -Accettare di giocare in gruppo	2a -Muoversi all'interno di uno spazio organizzato coordinando i propri movimenti 2b -Interagire con gli altri nei giochi di gruppo	2a -Muoversi nello spazio in base ad azioni, comandi, suoni, rumori, musica. 2b -Sviluppare adeguatamente il senso della competizione.	Regole digiene del corpo e degli ambienti. Gli alimenti.
3-Assumere responsabilità nelle proprie azioni e per il bene comune.	3a -Rispettare se stesso ed i propri compagni 3b -Interiorizzare semplici regole 3c -Utilizzare adeguatamente gli oggetti	3a -Interagire nei giochi individuali e di gruppo in base a semplici regole di convivenza 3b -Utilizzare adeguatamente lo spazio e gli oggetti	3 -Agire in base a regole di convivenza, a tempi e spazi	I pericoli nell'ambiente e i comportamenti sicuri.
4-Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.	4 -Avere cura di se	4 -Acquisire corrette abitudini alimentari e igieniche	4 -Interiorizzare corrette abitudini igieniche e alimentari.	

Scuola Primaria



COMPETENZA CHIAVE EUROPEA n.1	Comunicazione nella madrelingua	
Fonti di legittimazione	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006	Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO DISCIPLINE CONCORRENTI	ITALIANO TUTTE	
<u>CLASSE PRIMA (PRIMARIA)</u>		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA`	CONOSCENZE
1. Padroneggiare gli strumenti espressivi e partecipare a scambi comunicativi con compagni ed insegnanti, attraverso messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Intervenire nelle conversazioni rispettando il turno di parola. ▪ Cogliere il senso globale di una comunicazione orale. ▪ Intervenire nella conversazione raccontando esperienze personali, vissuti ed emozioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elementi di base della funzione della lingua. ▪ Lessico fondamentale per semplici comunicazioni orali. ▪ Struttura del discorso narrativo.
2. Ascoltare e comprendere testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascoltare semplici testi narrativi. ▪ Cogliere il senso globale del testo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Testi di varia tipologia.
3. Leggere e comprendere testi di vario tipo individuandone il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare la tecnica della lettura. ▪ Individuare l'argomento principale. ▪ Cogliere il significato di parole nuove in base al contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strutture essenziali dei testi narrativi. ▪ Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi. ▪ Tecniche di lettura.

<p>4. Scrivere testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive, necessarie per l'apprendimento della scrittura. ▪ Utilizzare la strumentalità tecnica della scrittura. ▪ Scrivere sotto dettatura. ▪ Formulare semplici frasi e metterle in relazione fra loro. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strumentalità tecnica di scrittura. ▪ Elementi strutturali di una frase scritta. ▪ Collegamento spaziotemporale e logico fra due o più frasi.
<p>5. Riflettere sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rilevare le regole ortografiche e sintattiche in frasi e brevi testi. ▪ Riflettere sul significato di termini sconosciuti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le principali convenzioni ortografiche. ▪ Elementi essenziali della frase.

<u>CLASSE SECONDA (PRIMARIA)</u>		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA`	CONOSCENZE
<p>1. Padroneggiare gli strumenti espressivi e partecipare a scambi comunicativi con compagni ed insegnanti, attraverso messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p>	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale. ▪ Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di una comunicazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Principali strutture della lingua italiana. ▪ Elementi di base della funzione della lingua. ▪ Lessico fondamentale per la gestione di

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Raccontare storie personali. 	<p>semplici comunicazioni orali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Strutture del discorso descrittivo, narrativo.
2. Ascoltare e comprendere testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascoltare semplici testi narrativi. ▪ Cogliere il senso globale del testo. ▪ Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Testi di varia tipologia.
3. Leggere e comprendere testi di vario tipo individuandone il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare la tecnica della lettura. ▪ Individuare l'argomento principale. ▪ Cogliere il significato di parole nuove in base al contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strutture essenziali dei testi narrativi e descrittivi. ▪ Principali connettivi logici. ▪ Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi. ▪ Analisi di testi narrativi e descrittivi. ▪ Tecnica di lettura espressiva.
4. Scrivere testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scrivere sotto dettatura. ▪ Scrivere semplici frasi autonomamente. ▪ Produrre brevi testi in modo accettabile e ortograficamente corretto. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso. ▪ Fasi della pianificazione scritta guidata: pianificazione e stesura.

<p>5. Riflettere sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rilevare le regolarità ortografiche e sintattiche in frasi e brevi testi. ▪ Riflettere sul significato di termini sconosciuti. ▪ Riconoscere le principali parti della frase. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le principali convenzioni ortografiche. ▪ Elementi grammaticali del discorso. ▪ Elementi essenziali della frase.
---	---	--

<u>CLASSE TERZA (PRIMARIA)</u>		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA`	CONOSCENZE
<p>1. Padroneggiare gli strumenti espressivi e partecipare a scambi comunicativi con compagni ed insegnanti, attraverso messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p>	<p><u>Ascolto e parlato</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta. ▪ Seguire la narrazione di testi ascoltati o letti cogliendone il significato globale. ▪ Raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e/o logico e esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. ▪ Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elementi di base delle funzioni della lingua. ▪ Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali ed informali. ▪ Contesto, scopo e destinatario della comunicazione. ▪ Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. ▪ Strutture del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo.

2. Ascoltare e comprendere testi orali “diretti” o “trasmessi” dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.	<ul style="list-style-type: none">▪ Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.▪ Comprendere testi di tipo diverso, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.	<ul style="list-style-type: none">▪ Testi di vario tipo.
3. Leggere e comprendere testi di vario tipo individuandone il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.	<ul style="list-style-type: none">▪ Leggere in modo scorrevole ed espressivo semplici testi di vario genere.▪ Leggere e comprendere semplici e brevi testi letterali, sia poetici, sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.▪ Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.	<ul style="list-style-type: none">▪ Strutture essenziali dei testi narrativi, descrittivi, espositivi, argomentativi, poetici.▪ Principali connettivi logici.▪ Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi.▪ Tecniche di lettura espressiva.
4. Scrivere testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.	<ul style="list-style-type: none">▪ Produrre semplici testi di vario tipo, legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane.▪ Produrre testi destinati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare).▪ Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in testi che rispettino le fondamentali convenzioni ortografiche.	<ul style="list-style-type: none">▪ Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso.▪ Uso dei dizionari.▪ Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta.▪ Fasi della produzione scritta guidata: ideazione, pianificazione, stesura e rilettura.

<p>5. Riflettere sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Compiere semplici osservazioni su testi e discorsi per rilevarne alcune regolarità. ▪ Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi. ▪ Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, espansioni). ▪ Riconoscere le parti variabili ed invariabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le principali convenzioni ortografiche. ▪ Le parti variabili e invariabili del discorso. ▪ Gli elementi essenziali di una frase.
---	--	--

CLASSE QUARTA (PRIMARIA)		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA`	CONOSCENZE
<p>1. Padroneggiare gli strumenti espressivi e partecipare a scambi comunicativi con compagni ed insegnanti, attraverso messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p>	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipare ad una conversazione intervenendo con argomenti pertinenti. ▪ Cogliere le informazioni essenziali negli scambi comunicativi. ▪ Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un messaggio. ▪ Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Regole di conversazione. ▪ Contesto, scopo, codice e destinatario della comunicazione. ▪ Principali connettivi logici. ▪ Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. ▪ Struttura del discorso.

	<ul style="list-style-type: none">▪ Riconoscere ed utilizzare registri linguistici adeguati alle differenti situazioni comunicative.▪ Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o contenuti appresi.	
2. Ascoltare e comprendere testi orali “diretti” o “trasmessi” dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.	<ul style="list-style-type: none">▪ Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa), lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...).▪ Comprendere consegne ed istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extra scolastiche.	<ul style="list-style-type: none">▪ Testi di varia tipologia
3. Leggere testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta, sia in lettura silenziosa e autonoma, e formulare su di essi giudizi personali.	<ul style="list-style-type: none">▪ Applicare strategie diverse di lettura: silenziosa ed espressiva ad alta voce.▪ Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.▪ Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.▪ Individuare l'argomento principale e i principali scopi comunicativi di un testo.	<ul style="list-style-type: none">▪ Tecniche di lettura espressiva ed analitica.▪ Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, descrittivi e poetici.

<p>4. Scrivere testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielaborare testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Manipolare testi secondo indicazioni date. ▪ Ricercare, acquisire, selezionare e rielaborare informazioni in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. ▪ Produrre testi corretti e coerenti, seguendo uno schema dato in funzione delle diverse situazioni comunicative (contesto scolastico e/o familiare). ▪ Scrivere rispettando le principali convenzioni ortografiche e utilizzando i connettivi logici e spaziotemporali. • ▪ Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. ▪ Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e esperienze di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: narrazione, descrizione, sintesi, parafrasi. ▪ Elementi strutturali di un testo scritto. ▪ Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione.
<p>5. Riflettere sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. Padroneggiare le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione grammaticale e logico-sintattica della frase.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricorrere al vocabolario per verificare ed ampliare le proprie conoscenze lessicali. ▪ Comprendere le principali relazioni tra le parole sul piano dei significati. ▪ Riconoscere e utilizzare la funzione dei principali segni di punteggiatura. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Patrimonio lessicale ampio. ▪ Segni di punteggiatura forti e deboli. ▪ Principali strutture grammaticali della lingua. ▪ Soggetto, predicato ed espansioni.

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e analizzare i sintagmi nelle varie funzioni. ▪ Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte) ▪ Riconoscere la struttura del nucleo della frase: predicato, soggetto, altri elementi. ▪ Riconoscere in una frase o in un testo i principali tratti grammaticali. 	
--	--	--

<u>CLASSE QUINTA (PRIMARIA)</u>		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA`	CONOSCENZE
<p>1. Partecipare a scambi comunicativi (conversazioni, discussioni di classe o di gruppo) con compagni ed insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro adeguato alla situazione.</p>	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prestare attenzione in situazioni comunicative diverse. ▪ Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando il proprio turno. ▪ Esprimere attraverso il parlato spontaneo o parzialmente pianificato pensieri, stati d'animo, affetti. ▪ Riferire oralmente su un argomento di studio, un'esperienza o un'attività. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Forme comuni di discorso parlato: racconto, resoconto, spiegazione, argomentazione. ▪ Forme comuni di discorso parlato dialogico: interrogazione, dialogo, conversazione, discussione. ▪ Registri linguistici differenti.

	<ul style="list-style-type: none">▪ Dare e ricevere oralmente istruzioni.▪ Organizzare un breve discorso orale, utilizzando scalette mentali o scritte.▪ Usare registri linguistici diversi in relazione al contenuto e al contesto.	
2. Ascoltare e comprendere testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.	<ul style="list-style-type: none">▪ Prendere appunti mentre si ascolta.▪ Comprendere le idee altrui e partecipare alle interazioni comunicative.▪ Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.	<ul style="list-style-type: none">▪ Strategie essenziali per l'ascolto attivo.
3. Leggere e comprendere il senso globale e le informazioni principali in testi di vario tipo: confrontare, sintetizzare e mettere in relazione.	<ul style="list-style-type: none">▪ Utilizzare tecniche di lettura adeguate allo scopo.▪ Leggere ad alta voce e in maniera espressiva testi di vario tipo, individuandone le principali caratteristiche strutturali e di genere.▪ Comprendere e utilizzare la componente sonora dei testi (timbro, intonazione, intensità, accentazione, pause) e le figure di suono (rime, assonanze, ritmo) nei testi espressivi e poetici.▪ Ricercare le informazioni generali in funzione di una sintesi.	<ul style="list-style-type: none">▪ Conosce forme testuali relative ai differenti generi letterari e le loro caratteristiche strutturali (narrativi, espositivi, descrittivi, informativi, regolativi, poetici).▪ Figure di significato: onomatopea, similitudine, metafora.▪ Testi multimediali.▪ Relazioni di significato fra parole (sinonimia, iper/iperonimia, antinomia, parafrasi), in rapporto alla varietà linguistica: lingua, scritto e orale, informale e formale.

	<ul style="list-style-type: none">▪ Tradurre testi discorsivi in tavole e schemi e viceversa.▪ Rilevare corrispondenze lessicali.▪ Ricercare informazioni in testi di diversa natura per scopi pratici e conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi).▪ Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.	
4. Scrivere testi di vario tipo corretti ortograficamente, chiari, coerenti e funzionali allo scopo. Rielaborare testi parafrasandoli, completandoli e trasformandoli.	<ul style="list-style-type: none">▪ Produrre testi scritti coesi e coerenti, in forme adeguate allo scopo e al destinatario, per raccontare esperienze personali o altrui, esprimendo opinioni e stati d'animo.▪ Produrre testi scritti coesi e coerenti, in forme adeguate allo scopo e al destinatario per esporre argomenti noti.▪ Rielaborare semplici testi in base ad una consegna data.▪ Produrre una sintesi efficace e significativa.▪ Elaborare in modo creativo testi di vario tipo.	<ul style="list-style-type: none">▪ Strategie di scrittura adeguate al testo da produrre.▪ Strategie per pianificare un testo scritto.▪ Operazioni propedeutiche per avviare alla produzione del riassunto e della sintesi.▪ Figure retoriche e poetiche.

	<ul style="list-style-type: none">▪ Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.▪ Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (regole di gioco, ricette).	
5. Riflettere sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. Padroneggiare le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione grammaticale e logico - sintattica della frase.	<ul style="list-style-type: none">▪ Riconoscere in un testo la frase semplice e individuare i rapporti logici tra le parole che la compongono.▪ Operare modifiche sulle parole (derivazione, alterazione, composizione).▪ Usare e distinguere i modi e i tempi verbali.▪ Espandere la frase semplice mediante l'aggiunta d'elementi di completamento.▪ Riconoscere in un testo alcuni fondamentali connettivi (temporali, spaziali, logici).▪ Ampliare il patrimonio lessicale a partire da testi e contesti d'uso.▪ Usare il dizionario.▪ Riconoscere vocaboli, entrati nell'uso comune, provenienti da lingue straniere.	<ul style="list-style-type: none">▪ Parti del discorso e categorie grammaticali.▪ Modalità e procedure per strutturare una frase semplice e riconoscere gli elementi fondamentali della frase.▪ Funzione del soggetto, del predicato e delle espansioni.▪ Patrimonio lessicale ampio e vario.▪ Relazioni di significato tra le parole (sinonimia, onomimia, polisemia e altro).▪ Punteggiatura come insieme di segni convenzionali che servono a scandire il flusso delle parole e della frase in modo da riprodurre l'intenzione comunicativa.▪ Pause, intonazione, gestualità come risorsa del parlato.▪ Lingua italiana come sistema in evoluzione continua attraverso il tempo.

	<ul style="list-style-type: none">▪ Utilizzare la punteggiatura in funzione demarcativa ed espressiva.▪ Utilizzare consapevolmente i tratti prosodici (acento, tono, intonazione, quantità sillabe).▪ Analizzare alcuni processi evolutivi del lessico.▪ Riconoscere le differenze linguistiche tra le forme dialettali e non.	
--	---	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA n.2	Comunicazione nelle lingue straniere	
Fonti di legittimazione	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006	Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO DISCIPLINE CONCORRENTI	INGLESE TUTTE	
<u>CLASSE PRIMA (PRIMARIA)</u>		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA`	CONOSCENZE
1. Comprendere brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere e ripetere semplici vocaboli di uso quotidiano nel contesto scolastico e in quello di vita vissuta. ▪ Comprendere e ripetere numeri e colori. ▪ Comprendere e ripetere i vocaboli relativi alla famiglia. ▪ Riconoscere gli animali. ▪ Comprendere e ripetere il lessico relativo agli oggetti scolastici. 	<p>Ambiti lessicali relativi ai vocaboli e alle semplici strutture presentate.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ I saluti. ▪ I numeri e i colori. ▪ La famiglia. ▪ Gli animali. ▪ Il materiale scolastico.
2. Interagire nel gioco; comunicare in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interagire con i compagni per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni memorizzate adatte alla situazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le Festività.

CLASSE SECONDA (PRIMARIA)

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA`	CONOSCENZE
<p>1. Comprendere brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.</p>	<p><u>Ascolto:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere e ripetere semplici strutture di uso quotidiano nel contesto scolastico e familiare. <p><u>Parlato:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Produrre frasi semplici riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ambiti lessicali relativi ai vocaboli presentati.
<p>2. Interagire nel gioco; comunicare in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Produrre frasi semplici riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strutture riferite al lessico.
<p>3. Individuare alcuni elementi culturali.</p>	<p><u>Ascolto:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere i simboli delle varie festività. <p><u>Parlato:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper ripetere filastrocche e canzoni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le Festività. ▪ Le tradizioni di cultura anglosassone.

CLASSE TERZA (PRIMARIA)		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA`	CONOSCENZE
<p>1. Comprendere brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.</p>	<p><u>Ascolto:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascoltare e comprendere brevi testi relativi al proprio vissuto e al 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali ed

	<ul style="list-style-type: none">proprio ambiente<ul style="list-style-type: none">▪ Localizzare persone o animali.▪ Drammatizzare una storia. <p><u>Lettura:</u></p> <ul style="list-style-type: none">▪ Leggere e comprendere brevi e semplici testi, relativi alla propria camera, accompagnati preferibilmente da immagini.	<p>informali.</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Contesto, scopo, destinatario della comunicazione.
2. Interagire nel gioco; comunicare in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.	<ul style="list-style-type: none">▪ Comprendere il significato del lessico e di semplici strutture linguistiche.▪ Utilizzare lessico e semplici strutture linguistiche per partecipare al gioco.	<ul style="list-style-type: none">▪ Comunicazioni orali in contesti ludici.▪ Contesto, scopo, destinatario della comunicazione.
3. Descrivere oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto, del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	<p><u>Scrittura:</u></p> <ul style="list-style-type: none">▪ Riprodurre il lessico noto e trascrivere semplici strutture.	<ul style="list-style-type: none">▪ Lessico fondamentale.▪ Strutture basilari della lingua.▪ Ortografia relativa ai vocaboli presentati.
4. Individuare alcuni elementi culturali.	<ul style="list-style-type: none">▪ Comprendere il significato del lessico inerente l'argomento presentato.▪ Riferire le informazioni ascoltate.	<ul style="list-style-type: none">▪ Tradizioni e festività nella cultura anglosassone.

CLASSE QUARTA (PRIMARIA)		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA`	CONOSCENZE
1. Comprendere brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.	<p><u>Ascolto:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere lo spelling dei vocaboli. ▪ Cogliere il senso globale di un testo ascoltato. ▪ Riconoscere il lessico relativo agli argomenti presentati. <p><u>Parlato:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrivere oggetti, persone e situazioni riferendo semplici informazioni inerenti la sfera personale. ▪ Formulare espressioni di auguri. ▪ Interagisce in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione data. ▪ Utilizzare le strutture e il lessico appresi in brevi scambi verbali. ▪ Produrre semplici frasi in base ai diversi scopi comunicativi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lessico di base su argomenti di vita quotidiana. ▪ Regole grammaticali fondamentali. ▪ Corretta pronuncia del lessico. ▪ Lessico relativo agli aggettivi qualificativi.
2. Interagire nel gioco; comunicare in modo semplice aspetti del proprio vissuto, del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere il lessico relativo ai vari contesti. ▪ Cogliere il senso globale di un testo letto. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tradizioni e festività nella cultura anglosassone.
3. Descrivere oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Produrre in forma comprensibile semplici e brevi messaggi, 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lessico di base su argomenti di vita quotidiana.

vissuto, del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	utilizzando indicatori spaziali. <ul style="list-style-type: none"> ▪ Completare brevi testi inserendo le informazioni opportune. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Regole grammaticali fondamentali. ▪ Strutture della lingua.
4. Individuare alcuni elementi culturali.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere il significato del lessico inerente all'argomento presentato. ▪ Riferire le informazioni ascoltate. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tradizioni e festività nella cultura anglosassone.

<u>CLASSE QUINTA (PRIMARIA)</u>		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA`	CONOSCENZE
1. Comprendere brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari e comunicare in modo comprensibile anche utilizzando espressioni e frasi memorizzate.	<u>Ascolto:</u> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi semplici. ▪ Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. <u>Parlato:</u> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando vocaboli e frasi note. ▪ Riferire semplici informazioni riguardanti la sfera personale. ▪ Interagire in modo pertinente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Arricchimento lessicale. ▪ Semplici regole grammaticali. ▪ Corretta pronuncia del lessico.

	utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	
2. Interagire nel gioco; comunicare in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere il lessico relativo ai vari contesti. ▪ Cogliere il senso globale di un testo letto. ▪ Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi (animali, cibi, abitudini quotidiane, hobbies, sports ...). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Arricchimento lessicale. ▪ Regole grammaticali fondamentali. ▪ Corretta pronuncia del lessico.
3. Descrivere oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto, del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scrivere correttamente messaggi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie. ▪ Completare testi di vario genere inserendo le informazioni opportune. ▪ Scrivere autonomamente semplici e brevi testi relativi alle parti del giorno, orari, azioni quotidiane. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Arricchimento lessicale. ▪ Regole grammaticali fondamentali. ▪ Strutture della lingua. ▪ Numeri ordinali e data. ▪ Ambienti di vacanza.
4. Individuare alcuni elementi culturali.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere il significato del lessico inerente l'argomento presentato. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tradizioni e festività nella cultura dei Paesi considerati.

	<ul style="list-style-type: none">▪ Riferire le informazioni ascoltate o lette.▪ Abitudini e aspetti di vita quotidiana.	
5. Svolgere i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.	<ul style="list-style-type: none">▪ Strutturare correttamente frasi affermative, interrogative e negative.▪ Regole sintattiche e grammaticali.	

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA n.3	Competenze di base in matematica, scienze, tecnologia, geografia	
Fonti di legittimazione	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO DISCIPLINE CONCORRENTI	GEOGRAFIA MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA	

CLASSE PRIMA (primaria)

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA`	CONOSCENZE
1. Sapersi orientare nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Muoversi nello spazio agito e rappresentato utilizzando gli indicatori spaziali. ▪ Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto, in modo autonomo rispetto al sé e ai diversi punti di riferimento, anche rappresentati. ▪ Descrivere verbalmente e rappresentare i concetti topologici, gli indicatori spaziali, gli spostamenti propri e di altri elementi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli indicatori topologici e i localizzatori spaziali. ▪ Percorsi e labirinti, spostamenti su griglia e uso di coordinate spaziali. ▪ Lateralizzazione. ▪ Regione interna, regione esterna e linea di confine.

CLASSE SECONDA (PRIMARIA)

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA`	CONOSCENZE
1. Sapersi orientare nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare gli indicatori spaziali per orientarsi nell'aula e nello spazio vissuto. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I termini descrittivi: destra/sinistra, davanti/dietro, sopra/sotto ...

riferimenti topologici.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrivere e rappresentare i propri spostamenti nello spazio vissuto. ▪ Riconoscere la relazione tra posizione e funzione degli elementi dell'aula. ▪ Riprodurre la pianta dell'aula. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La visione dall'alto. ▪ Uso della simbologia convenzionale. ▪ La mappa dell'aula e il reticolo.
2. Riconoscere e denominare i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Distinguere i diversi paesaggi su immagini date. ▪ Usare correttamente la terminologia appropriata. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Caratteristiche fisiche ed antropiche del paesaggio. ▪ La funzione degli spazi del proprio territorio.

<u>CLASSE TERZA (PRIMARIA)</u>		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA`	CONOSCENZE
1. Sapersi orientare nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Orientarsi utilizzando i punti di riferimento e i punti cardinali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Orientamento.
2. Utilizzare il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere e distinguere vari tipi di carte e i principali simboli cartografici. ▪ Realizzare in scala riduzioni e ingrandimenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La geografia e il compito del geografo. ▪ Il lavoro del cartografo. ▪ Piante e carte.

3. Individuare i caratteri che connotano i paesaggi di montagna, collina, pianura, vulcani, ecc.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere, rappresentare graficamente e descrivere i principali tipi di paesaggio negli elementi costitutivi essenziali, usando una terminologia appropriata. ▪ Riconoscere le modifiche apportate dall'uomo nel proprio territorio e i danni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli elementi fisici e antropici. ▪ Elementi geomorfologici, flora e fauna di un territorio. ▪ Le attività umane legate ai diversi ambienti.

CLASSE QUARTA (PRIMARIA)		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA`	CONOSCENZE
1. Sapersi orientare nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Orientarsi nello spazio grafico e sulle carte geografiche, utilizzando la bussola e i punti cardinali. ▪ Analizzare fatti e fenomeni, interpretando i vari tipi di carte geografiche a diversa scala, carte tematiche e grafici. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La cartografia.
2. Individuare i caratteri che connotano i diversi paesaggi italiani; identificare analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire il concetto di regione fisico-climatica. ▪ Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, individuandone analogie e differenze. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il clima. ▪ Le regioni climatiche. ▪ I paesaggi caratteristici del territorio italiano.

--	--	--

<u>CLASSE QUINTA (PRIMARIA)</u>		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA`	CONOSCENZE
1. Sapersi orientare nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	<ul style="list-style-type: none">▪ Individuare su una carta geografica le regioni d' Italia.	<ul style="list-style-type: none">▪ Le regioni italiane:<ol style="list-style-type: none">1. Localizzazione;2. Confini naturali e amministrativi.
2. Saper cogliere nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.	<ul style="list-style-type: none">▪ Analizzare e confrontare paesaggi geografici diversi.▪ Descrivere il territorio regionale.▪ Cogliere alcuni aspetti principali del tessuto produttivo del territorio.▪ Raccogliere informazioni da varie fonti, schematizzarle ed esporle con il linguaggio geografico specifico.▪ Riconoscere nei paesaggi le progressive trasformazioni operate dall'uomo.	<ul style="list-style-type: none">▪ Le regioni italiane:<ol style="list-style-type: none">1. Aspetti morfologici e climatici del territorio;2. Aspetti politici ed economici.▪ L'economia: risorse e settori.▪ L'Italia in Europa.

<p>3. Utilizzare il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti, fenomeni locali e globali.▪ Interpretare carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborati digitali, repertori statistici relativi ad indicatori socio-demografici ed economici.▪ Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel Mondo.▪ Localizzare le regioni fisiche principali e i caratteri dei diversi continenti e degli oceani.	<ul style="list-style-type: none">▪ Carte geografiche di diversa scala.▪ Carte tematiche.▪ Grafici.▪ Elaborati digitali.▪ Planisfero.
---	---	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA n.4	COMPETENZE DIGITALI	
Fonti di legittimazione	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
Ambiti disciplinari	TUTTI	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>1. Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.</p> <p>2. Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare consapevolmente le più comuni tecnologie, conoscendone i principi di base, soprattutto in riferimento agli impianti domestici. ✓ Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento. ✓ Utilizzare il PC, alcune periferiche e programmi applicativi. ✓ Avviare alla conoscenza della Rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago. ✓ Individuare rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi. ✓ Riconoscere i rischi nell'utilizzo della rete Internet e assumere alcuni comportamenti preventivi e correttivi. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Semplici applicazioni tecnologiche quotidiane e relative modalità di funzionamento. ✓ I principali dispositivi informatici di input e output. ✓ I principali software applicativi utili per lo studio, con particolare riferimento alla videoscrittura, alle presentazioni e ai giochi didattici. ✓ Semplici procedure di utilizzo di Internet per ottenere dati, fare ricerche, comunicare. ✓ Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici. ✓ Rischi nell'utilizzo della rete con PC e telefonini.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA n.5	IMPARARE A IMPARARE	
Fonti di legittimazione	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
Ambiti disciplinari	TUTTI	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>1- Acquisire e interpretare l'informazione.</p> <p>2- Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti.</p> <p>3- Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti, modalità d'informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie, del metodo di studio e di lavoro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Interagire con la realtà circostante utilizzando tutte le modalità a disposizione: ricostruire e registrare i dati della realtà. ✓ Ricavare informazioni da fonti diverse: testimoni, reperti. ✓ Applicare un procedimento in sequenze di azioni. ✓ Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza anche generalizzando a contesti diversi. ✓ Progettare, collaborare e lavorare insieme agli altri. ▪ Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi, filmati, Internet, e dall'esperienza vissuta. ✓ Organizzare e portare a termine autonomamente il lavoro. ✓ Organizzare i propri impegni e disporre del materiale in modo corretto. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzo di semplici strumenti per mettere in relazione concetti. ▪ Uso di semplici strategie di memorizzazione per la sequenza e la gerarchia dei concetti. ▪ Conoscenza di tempi e modi di esecuzione di un lavoro. ▪ Relazioni tra oggetti e avvenimenti. ▪ Individuazione di problemi e procedure risolutive. ▪ Formulazione di semplici ipotesi . ▪ Rilevazione di informazioni da spiegare, filmati, tavole, immagini.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA n.6	ABILITA' SOCIALI	
Fonti di legittimazione	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
Ambiti disciplinari	TUTTI	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>1- Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.</p> <p>2- Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal Diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.</p> <p>3- Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</p> <p>4- Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle. ✓ Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca. ✓ Individuare e distinguere alcune "regole" delle formazioni sociali della propria esperienza. ✓ Mettere in atto comportamenti di autocontrollo anche di fronte a crisi, insuccessi, frustrazioni. ✓ Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e sui mezzi pubblici. ✓ Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni. ✓ Rispettare ruoli e funzioni all'interno della scuola, esercitandoli responsabilmente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Significato di "gruppo" e di "comunità". ▪ Significato di essere "cittadino". ▪ Significato dell'essere cittadini del mondo. ▪ Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione. ▪ Significato dei termini: tolleranza, lealtà, rispetto. ▪ Significato dei concetti di diritto, dove responsabilità, di identità, di libertà. ▪ Confronta usi, costumi, stili di vita proprie di altre culture, individuandone somiglianze e differenze. ▪ Conosce alcuni articoli della Costituzione Italiana. ▪ Conosce la Carta dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia e i loro contenuti essenziali. ▪ Conosce le norme fondamentali relative al Codice Stradale.

positivo contributo.	<ul style="list-style-type: none">✓ Rispettare l'ambiente e gli animali attraverso comportamenti di salvaguardia del patrimonio, utilizzo oculato delle risorse, pulizia, cura.✓ Confrontare usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture, individuandone somiglianze e differenze.✓ Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione italiana per approfondire il concetto di democrazia.	<ul style="list-style-type: none">▪ Conosce alcuni Organi internazionali scopi umanitari e a difesa dell'ambiente vicini all'esperienza: ONU, UNICEF,
----------------------	--	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA n.7	SPIRITO D'INIZIATIVA E D'INTRAPRENDENZA	
Fonti di legittimazione	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
Ambiti disciplinari	TUTTI	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>1. Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto.</p> <p>2. Valutare alternative, prendere decisioni.</p> <p>3. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.</p> <p>4. Pianificare e organizzare il proprio lavoro.</p> <p>5. Realizzare semplici progetti.</p> <p>6. Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare gli strumenti a propria disposizione per portare a termine un compito e quelli mancati. ✓ Decidere tra due alternative (in gioco; nella scelta di un libro, di un'attività) e spiegare le motivazioni. ✓ Spiegare vantaggi e svantaggi di una semplice scelta legata a vissuti personali. ✓ Assumere gli impegni affidati e portarli a termine con diligenza e responsabilità. ✓ Assumere semplici iniziative personali di gioco e di lavoro e portarle a termine. ✓ Descrivere le azioni necessarie a svolgere un compito, compiere una procedura, portare a termine una consegna, ecc. ✓ Collocare i propri impegni nel calendario giornaliero e settimanale. ✓ Progettare in gruppo l'esecuzione di un semplice manufatto; di un piccolo evento da organizzare nella vita di classe. ✓ Indicare alcune ipotesi di soluzione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strumenti per la decisione: tabelle de e dei contro. ▪ Le fasi di una procedura ▪ Il pensiero riflessivo: metodo "sei cap per pensare" di Umberto Santucci ▪ Le fasi di una procedura ▪ Diagrammi di flusso, mappe concettuali ▪ Organizzazione di un'agenda giornaliera settimanale. ▪ Diagrammi di flusso, mappe concettuali ▪ Fasi del problem solving

7. Adottare strategie di problem solving.	<ul style="list-style-type: none">✓ Analizzare - anche in gruppo - le soluzioni ipotizzate e scegliere quella ritenuta più vantaggiosa.✓ Applicare la soluzione e commentare i risultati	<ul style="list-style-type: none">▪ Fasi del problem solving
---	---	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA n.8	Consapevolezza ed espressione culturale	
Fonti di legittimazione	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006	Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO DISCIPLINE CONCORRENTI	ARTE E IMMAGINE STORIA,CITTADINANZA E COSTITUZIONE, MUSICA, MOTORIA	

CLASSE PRIMA (PRIMARIA)

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA`	CONOSCENZE
1. Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini di diverso tipo.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esplorare in modo guidato immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente le capacità legate ai cinque sensi. ▪ Riconoscere in modo guidato forme e colori in immagini di diverso tipo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzo dei cinque sensi. ▪ Colori e forme. ▪ Colori primari e secondari.
2. Individuare i principali aspetti formali dell'opera d'arte.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservare, esplorare e descrivere la realtà visiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lettura dei paesaggi e delle immagini della realtà circostante.
3. Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre disegni rielaborati in modo creativo.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esprimere stati d'animo e vissuti legati alla vita quotidiana o a racconti fantastici. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Diverse tecniche grafico-pittoriche. ▪ Rielaborazione delle immagini.

CLASSE SECONDA (PRIMARIA)

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA`	CONOSCENZE
1. Osservare, esplorare, descrivere e leggere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere l'efficacia della 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentazione grafica del significato di

immagini di diverso tipo.	<p>comunicazione attraverso l'immagine.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Tradurre graficamente la collocazione degli oggetti nello spazio. ▪ Riconoscere e usare gli elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore, lo spazio. 	<p>proverbi o filastrocche.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Copia dal vero. ▪ Il punto di vista. ▪ Linee, colori e forme, i colori complementari, caldi e freddi.
2. Individuare i principali aspetti formali dell'opera d'arte.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Familiarizzare con alcune forme d'arte. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lettura delle immagini e di alcune opere d'arte.
3. Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre disegni rielaborati in modo creativo.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esprimere stati d'animo e pensieri in produzioni grafico-pittoriche. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Varie tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici).

<u>CLASSE TERZA (PRIMARIA)</u>		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA`	CONOSCENZE
1. Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini di diverso tipo (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Guardare con consapevolezza immagini statiche e in movimento descrivendo emozioni e impressioni. ▪ Riconoscere e usare gli elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore, lo spazio. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le caratteristiche del linguaggio visuale per osservare, descrivere immagini statiche (fotografie, manifesti, opere d'arte) e dinamiche(filmati ...). ▪ Linee, colori e forme. ▪ I colori complementari, caldi e freddi.

<p>2. Individuare i principali aspetti formali dell'opera d'arte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini e nelle opere d'arte. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le forme dell'arte preistorica: graffiti, impronte, pitture rupestri. ▪ Lettura e comprensione di diversi tipi di immagini.
<p>3. Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre disegni rielaborati in modo creativo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo. ▪ Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare elaborati di vario tipo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elementi del linguaggio iconico per comunicare. ▪ Tecniche e materiali diversi per realizzare semplici elaborati.

<u>CLASSE QUARTA (PRIMARIA)</u>		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA`	CONOSCENZE
<p>1. Osservare e descrivere immagini di diverso tipo e messaggi multimediali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservare consapevolmente un'immagine descrivendone gli elementi formali. ▪ Riconoscere gli elementi di base della comunicazione iconica: rapporti tra immagini, gesti, movimenti, forme, colori, spazio, simboli, espressioni del viso, contesti, ambienti esterni ed interni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lettura consapevole di immagini ed oggetti presenti nell'ambiente. ▪ I generi artistici diversi: ritratto, paesaggio, natura morta. ▪ Le espressioni del volto. ▪ I diversi codici espressivi.

<p>2. Individuare e apprezzare le diverse opere artistiche e artigianali, provenienti anche da culture diverse dalla propria.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere in alcune opere d'arte, presenti sul territorio e/o provenienti da diversi paesi, i significati simbolici, espressivi e comunicativi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lettura di opere d'arte: forme e funzioni.
<p>3. Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre disegni rielaborati in modo creativo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esprimersi ,tramite produzioni di vario tipo, utilizzando tecniche e materiali diversi. ▪ Rielaborare, modificare creativamente disegni e immagini, materiale d'uso e testi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzo di strumenti e regole per produrre immagini grafico-pittoriche. ▪ Utilizzo di strumenti e regole per produrre elaborati con materiali e tecniche diversi tra loro.

<u>CLASSE QUINTA (PRIMARIA)</u>		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA`	CONOSCENZE
<p>1. Osservare e descrivere immagini di diverso tipo e messaggi multimediali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e/o gli oggetti presenti, descrivendone gli ambienti naturali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. ▪ Riconoscere gli elementi di base della comunicazione iconica: rapporti tra immagini, gesti, movimenti, forme, colori, spazio, simboli, espressioni del viso, ambienti interni ed esterni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Immagini e oggetti presenti nell'ambiente. ▪ Generi artistici diversi: ritratto, paesaggio, natura morta. ▪ Espressioni del volto. ▪ I diversi codici espressivi. ▪ La valenza creativa ed emotiva di un'immagine.

	<ul style="list-style-type: none">▪ Identificare gli elementi principali del linguaggio audiovisivo, costituito anche da immagini in movimento.	
2. Individuare e apprezzare le diverse opere artistiche e artigianali, provenienti anche da culture diverse dalla propria.	<ul style="list-style-type: none">▪ Leggere in alcune opere d'arte, presenti sul territorio e/o provenienti da diversi paesi, i significati simbolici, espressivi e comunicativi.	<ul style="list-style-type: none">▪ Opere d'arte: forme e funzioni.▪ I principali beni culturali, ambientali e artigianali.
3. Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre disegni rielaborati in modo creativo.	<ul style="list-style-type: none">▪ Esprimersi, tramite produzioni di vario tipo, utilizzando tecniche e materiali diversi.▪ Rielaborare, modificare creativamente disegni e immagini, materiale d'uso e testi.▪ Introdurre nei propri elaborati elementi scoperti osservando immagini e opere d'arte.	<ul style="list-style-type: none">▪ Strumenti e regole per produrre immagini grafico-pittoriche.▪ Strumenti e regole per produrre elaborati con tecniche e materiali diversi tra loro.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		
Fonti di legittimazione		Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO DISCIPLINE CONCORRENTI		RELIGIONE CATTOLICA TUTTE
<u>CLASSE PRIMA (PRIMARIA)</u>		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA`	CONOSCENZE
1. Riflettere su Dio Creatore e Padre, saper collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui si vive. Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa riconoscere la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione. ▪ Sa riconoscere come nella bellezza della natura l'uomo può scoprire tracce di Dio. ▪ Sa comprendere che per i cristiani il mondo è dono di Dio Creatore e Padre. ▪ Sa ascoltare e comprendere il testo biblico. ▪ Sa riflettere sulle realtà naturali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce l'ambiente in cui vive. ▪ Conosce tanti amici. ▪ Considera il mondo e la vita doni gratuiti di Dio.
2. Riconoscere il significato cristiano del Natale, interrogandosi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa individuare i segni della "festa" e comprende il "fare festa" come momento in cui ricordare e vivere insieme con gioia avvenimenti importanti. ▪ Sa riconoscere i segni e i simboli della festa del Natale e ne sa esplicitare il significato. ▪ Sa comprendere l'evento evangelico della nascita di Gesù nei suoi momenti salienti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'importanza della festa. ▪ I segni e i simboli del Natale. ▪ La storia del Natale.

3. Riflettere sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e saper collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui si vive.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa confrontare la vita quotidiana dell'antica Palestina con il proprio vissuto. ▪ Sa comprendere il messaggio di Gesù attraverso i suoi gesti e insegnamenti come appaiono nei Vangeli. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La Palestina ai tempi di Gesù. ▪ Il concetto di miracolo. ▪ La moltiplicazione dei pani e dei pesci. ▪ Il concetto di parabola. ▪ La pecorella smarrita.
4. Riflettere sugli elementi fondamentali della vita di Gesù, riconoscere il significato cristiano della Pasqua, traendone il motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa riflettere sul concetto di "vita nuova" a partire dall'osservazione delle trasformazioni dell'ambiente naturale intorno a sé. ▪ Sa individuare nell'ambiente gli elementi simbolici che caratterizzano la festa della Pasqua e ne esprime il significato. ▪ Sa riconoscere gli episodi evangelici più significativi della Pasqua di Gesù, individuando nella Resurrezione l'evento culmine. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I simboli pasquali. ▪ La storia evangelica della Pasqua. ▪ La primavera come momento di trasformazione della natura.
5. Identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa individuare l'edificio adibito a Chiesa nel proprio contesto di vita. ▪ Sa riconoscere gli elementi distintivi principali della Chiesa. ▪ Sa riconoscere altri luoghi di culto non 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il quartiere. ▪ L'edificio Chiesa. ▪ Elementi presenti all'interno della Chiesa.

	cristiani.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La Sinagoga. ▪ La Moschea.
--	------------	---

<u>CLASSE SECONDA (PRIMARIA)</u>		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA`	CONOSCENZE
<p>1. Riflettere su Dio Creatore e Padre. Confrontarsi con l'esperienza religiosa e distinguere la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa manifestare stupore di fronte alla bellezza dell'universo e riconosce che ciò che lo circonda è per i cristiani opera di Dio. ▪ Sa riconoscere che per i cristiani la Creazione è opera di Dio e apprende che ad ogni uomo è stato affidato il mondo perché ne abbia cura e ne sia responsabile. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La figura di San Francesco. ▪ I comportamenti di tutela verso il creato. ▪ I principali episodi biblici sulla Creazione.
<p>2. Riconoscere il significato cristiano del Natale, interrogandosi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa riconoscere l'Avvento come tempo di preparazione e attesa rispetto all'evento della nascita di Gesù, Figlio di Dio. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Significato del tempo di Avvento. ▪ Concetto di Messia, inviato da Dio. ▪ La storia biblica del Natale. ▪ La storia dei Magi. ▪ Opere d'arte sulla Natività.

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Presepe.
<p>3. Riflettere sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e saper collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui si vive.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa approfondire le conoscenze sull'ambiente di vita di Gesù, in relazione al proprio vissuto, evidenziandone analogie e alterità. ▪ Sa scoprire il valore del perdono di Gesù. ▪ Sa riconoscere alcuni episodi significativi della vita pubblica di Gesù. ▪ Sa individuare nelle parabole e nei miracoli la specificità della missione di Gesù: far conoscere il Padre e insegnare a vivere come fratelli. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'ambiente sociale, storico, geografico ai tempi di Gesù. ▪ La storia di Zaccheo. ▪ Il cieco Bartimeo. ▪ La parabola del Figliol Prodigo.
<p>4. Riflettere sugli elementi fondamentali della vita di Gesù, riconoscere il significato cristiano della Pasqua, traendone il motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa riconoscere il carattere gioioso della festa pasquale, dato dalla vittoria della vita sulla morte nell'esperienza di Gesù, risorto a "vita nuova". ▪ Sa individuare nella Pentecoste la festa cristiana in cui si celebra la nascita della Chiesa, quale comunità dei credenti in Gesù Risorto. ▪ Sa scoprire la missione affidata da Gesù agli Apostoli: l'evangelizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La storia evangelica della Pasqua. ▪ La Risurrezione nella Bibbia e nell'arte. ▪ Il racconto biblico di Pentecoste.
<p>5. Identificare nella Chiesa la comunità di</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa riconoscere la domenica come giorno speciale dei cristiani dedicato a Dio Padre. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La domenica per i Cristiani: celebrazione eucaristica e preghiera.

<p>coloro che credono in Gesù Cristo. Confrontarsi con l'esperienza religiosa e distinguere la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa scoprire che in luoghi di culto diversi dalla Chiesa si riuniscono comunità non cristiane. ▪ Sa nutrire sentimenti di rispetto verso le altre religioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elementi della Chiesa: significato e funzioni. ▪ La preghiera cristiana: il Padre Nostro. ▪ Le altre religioni: la preghiera.
---	--	---

CLASSE TERZA (PRIMARIA)		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA`	CONOSCENZE
<p>1. Riflettere su Dio Creatore e Padre. Confrontarsi con l'esperienza religiosa e distinguere la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo. Identificare le caratteristiche essenziali di un brano biblico, farsi accompagnare nell'analisi delle pagine più accessibili per collegarle alla propria esperienza di vita.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa scoprire che l'uomo fin dalla sua origine si è sempre posto domande sull'origine di sé e dell'universo per dare senso alla vita. ▪ Sa riconoscere le caratteristiche essenziali delle religioni del mondo antico e la distinzione delle stesse in politeiste e monoteiste. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I miti. ▪ Le grandi domande dell'uomo e l'archeologia. ▪ Concetto di monoteismo. ▪ Concetto di politeismo. ▪ Confronto tra scienza e Bibbia sull'origine del mondo.
<p>2. Riflettere su Dio Creatore e Padre. Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per Cristiani ed Ebrei e un documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa individuare nella Bibbia il libro sacro e il documento essenziale per Ebrei e Cristiani che racconta l'alleanza tra Dio e gli uomini. ▪ Sa comprendere il valore del Nuovo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La Creazione nella Bibbia. ▪ La Bibbia e l'Ebraismo.

<p>da altre tipologie di testi.</p>	<p>Testamento per la religione cristiana, in relazione alla figura di Gesù.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa riconoscere la risposta biblica agli interrogativi sull'origine dell'universo e della vita. ▪ Sa riconoscere nel testo biblico la struttura, il linguaggio e le forme letterarie utilizzate. 	
<p>3. Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per Cristiani ed Ebrei e un documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cogliere l'importanza dei personaggi principali del popolo d'Israele nell'Antico Testamento. ▪ Apprendere le tappe fondamentali della storia della Rivelazione. ▪ Riconoscere nei primi re di Israele uomini scelti da Dio nella storia per guidare il suo popolo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'Alleanza con i primi patriarchi di Israele (Abramo, Isacco, Giacobbe). ▪ La storia di Giuseppe e il disegno divino. ▪ La chiamata di Mosè e il valore del Decalogo. ▪ I re: Saul, Davide, Salomone.
<p>4. Riflettere su Dio Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e saper collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui si vive.</p> <p>Riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone il motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa riconoscere l'importanza della profezia nella storia del popolo ebraico. ▪ Sa comprendere che per i cristiani Gesù è il Messia, il Salvatore mandato da Dio a salvare gli uomini. ▪ Sa confrontare la Pasqua ebraica e cristiana, rilevando le differenze di significato e comprendendo il valore di tale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La profezia. ▪ La figura di Samuele. ▪ La storia biblica del Natale. ▪ La Pasqua ebraica e cristiana. ▪ Il valore salvifico della Resurrezione di Gesù secondo i cristiani.

	festa vissuta da entrambe le religioni monoteiste.	
--	--	--

<u>CLASSE QUARTA (PRIMARIA)</u>		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA`	CONOSCENZE
1. Riflettere sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e saper collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui si vive.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa cogliere le caratteristiche principali dell'ambiente sociale in cui è vissuto Gesù discriminando le fonti storiche. ▪ Sa individuare il territorio geografico della Palestina collocandovi le informazioni sull'ambiente sociale del tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La Palestina ai tempi di Gesù: aspetto geografico. ▪ I gruppi sociali. ▪ I rapporti di potere: aspetto storico. ▪ Mentalità e cultura della Palestina di venti secoli fa: aspetto sociale. ▪ La nuova considerazione della donna rivalutata da Gesù rispetto alla mentalità del tempo.
2. Riconoscere il significato cristiano del Natale, interrogandosi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. Riflettere sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e saper collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui si vive.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa riconoscere nel Vangelo la fonte storico-religiosa privilegiata per la conoscenza di Gesù. ▪ Sa cogliere l'importanza della figura e dell'opera degli evangelisti, memoria storica e di fede della vita di Gesù. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Iter di formazione dei Vangeli. ▪ Gli Evangelisti: identità, simboli, opera. ▪ Generi letterari: poetico, storico, normativo, ecc.

	<ul style="list-style-type: none">▪ Sa interpretare i racconti evangelici del Natale utilizzando una prospettiva storico-artistica.▪ Sa identificare gli avvenimenti principali dell'inizio della missione di Gesù e ne riconosce la straordinaria novità nel contesto storico.▪ Sa comprendere che l'insegnamento evangelico di Gesù si è rivelato con parole e gesti significativi.	<ul style="list-style-type: none">▪ Il Vangelo di Natale: notizie storiche.▪ Il Natale nell'arte pittorica.▪ Il Battesimo di Gesù e la chiamata dei Dodici.▪ Azioni prodigiose di Gesù nei Vangeli.▪ La parabola della dracma perduta.
3. Riflettere sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e saper collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui si vive.	<ul style="list-style-type: none">▪ Sa comprendere che Gesù comunicava la verità del Regno di Dio attraverso le parabole e i miracoli.▪ Apprende che per i cristiani il Regno di Dio è una realtà attuale, edificata dalle opere e dalla fede degli uomini guidati dallo Spirito di Cristo e apprende che tale annuncio è rivolto agli uomini di ogni tempo.▪ Sa capire il messaggio delle Beatitudini attraverso l'esempio di cristiani.▪ Sa riflettere sul valore dei gesti di solidarietà come uso dei propri talenti per il bene comune.	<ul style="list-style-type: none">▪ Struttura delle parbole.▪ Le parbole evangeliche del Regno.▪ Le Beatitudini cristiane come strada per il Regno.▪ Vivere le beatitudini: esempi di Santi.▪ I miracoli.
4. Riflettere sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e saper collegare i contenuti principali del suo insegnamento	<ul style="list-style-type: none">▪ Sa capire che per i cristiani la Pasqua di Gesù realizza la Salvezza di Dio.	<ul style="list-style-type: none">▪ I simboli della Pasqua.

<p>alle tradizioni dell'ambiente in cui si vive; riconoscere il significato cristiano della Pasqua, traendone il motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. Confrontarsi con l'esperienza religiosa e distinguere la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa individuare nelle tradizioni e nelle devozioni locali l'interpretazione dell'evento pasquale vissuto dalla comunità dei credenti. ▪ Sa identificare nella Pentecoste l'origine della missione apostolica che per i cristiani è sostenuta dallo Spirito Santo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Storia biblica della Pasqua. ▪ L'evento della Pentecoste. ▪ I simboli dello Spirito Santo.
<p>5. Riflettere sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e saper collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui si vive.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa individuare l'importanza di alcune figure femminili nella storia del popolo ebraico. ▪ Sa riconoscere Maria come figura centrale della fede cattolica. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le donne nella Bibbia. ▪ La figura di Maria nel Vangelo. ▪ La figura di Maria nell'arte.

<u>CLASSE QUINTA (PRIMARIA)</u>		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA`	CONOSCENZE
<p>1. Confrontarsi con l'esperienza religiosa e distinguere la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa individuare i contenuti portanti della missione apostolica, riconoscendone l'origine nel mandato di Gesù ai Dodici. ▪ Apprende come i primi cristiani vivevano nella dimensione comunitaria l'annuncio del Vangelo. ▪ Sa comprendere attraverso le figure di Pietro e Paolo le modalità e la forza di diffusione del messaggio evangelico oltre i confini della Palestina. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il mandato apostolico testimoniato dai Vangeli. ▪ La vita delle prime comunità cristiane. ▪ La storia di Pietro. ▪ La storia di Paolo.

<p>2. Confrontarsi con l'esperienza religiosa e distinguere la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa comprendere il senso della testimonianza di fede dei martiri. ▪ Conosce il valore simbolico dell'arte paleocristiana delle catacombe. ▪ Sa riconoscere gli avvenimenti storici che portarono all'affermazione del Cristianesimo e del Credo cristiano. ▪ Sa comprendere il valore dell'esperienza monastica nella cultura medievale, principio di fermenti culturali e religiosi tutt'ora presenti nel tessuto sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le persecuzioni e i martiri. ▪ Le catacombe e l'arte simbolica paleocristiana. ▪ L'Editto di Costantino. ▪ Il testo del Credo cristiano. ▪ Il monachesimo.
<p>3. Confrontarsi con l'esperienza religiosa e distinguere la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano a mettere in pratica il suo insegnamento; cogliere il significato dei sacramenti e interrogarsi sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce l'origine e l'evoluzione nel tempo dei luoghi di preghiera dei cristiani. ▪ Apprende la struttura gerarchica e la funzione di alcuni sacramenti nella Chiesa. ▪ Sa riconoscere l'importanza del Vescovo di Roma, il Papa, quale successore di Pietro e guida della Chiesa cattolica nel mondo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli stili architettonici delle Chiese. ▪ Il Papa e la gerarchia ecclesiastica.
<p>4. Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per Cristiani ed Ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa cogliere gli elementi costitutivi delle grandi religioni mondiali. ▪ Sa riconoscere nelle molteplici religioni presenti nel mondo l'aspirazione dell'uomo alla pace e alla giustizia. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'Ebraismo. ▪ L'Islam. ▪ L'Induismo. ▪ Il Buddismo. ▪ La pace: prodotto della giustizia.

	<ul style="list-style-type: none">▪ Sa individuare, nella religione cristiana, le specificità che la distinguono dalle altre religioni.	
--	---	--

Scuola Secondaria I gr.



COMPETENZA CHIAVE EUROPEA n.1	Comunicazione nella madre lingua	
Fonti di legittimazione	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali 2012	
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	ITALIANO	
DISCIPLINE CONCORRENTI	Tutte	
	Classe prima	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>1. Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il piacere dell'ascolto • Ascoltare in modo attento e per un tempo necessario allo scopo e/o alle richieste • Esprimersi in modo corretto, chiaro e pertinente, utilizzando un lessico adeguato per riferire esperienze personali e argomenti di studio 	<p>Ascolto e parlato</p> <p>1.a Individuare in un testo orale le informazioni essenziali, la situazione comunicativa e il punto di vista dell'emittente.</p> <p>1.b Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto (brevi annotazioni, parole chiave...).</p> <p>1.c Intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario.</p> <p>1.d Raccontare oralmente esperienze personali e sentimenti; selezionare le informazioni significative in base allo scopo e ordinandole in base a un criterio logico-cronologico.</p> <p>1.e Riferire oralmente su un argomento di studio, presentando in modo chiaro l'argomento, esponendo le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando un lessico appropriato.</p>	Presentazione di se stessi Testi descrittivi, narrativi, riflessivi, espositivi Riassunti Memorizzazione di poesie Orientamento

<p>2. Leggere e comprendere testi scritti di vario tipo</p> <ul style="list-style-type: none">• Leggere in funzione dell'interesse personale per acquisire il piacere della lettura• Leggere in funzione dell'acquisizione delle conoscenze	<p>Lettura</p> <p>2.a Leggere ad alta voce in modo chiaro ed espressivo, usando pause e intonazioni.</p> <p>2.b Comprendere il significato globale di un testo e individuarne i punti salienti.</p> <p>2.c Ricavare informazioni dai testi.</p> <p>2.d Leggere in modalità silenziosa applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, parole-chiave, significato di parole...).</p> <p>2.e Comprendere la struttura dei testi: sequenze, personaggi, tempi, luoghi, rapporti causa-effetto.</p> <p>2.f Riconoscere le caratteristiche di alcuni tipi di testo: descrittivo, narrativo, poetico, epico.</p> <p>2.g Riconoscere le tecniche narrative di alcuni generi letterari.</p>	<p>Testi descrittivi, narrativi, riflessivi, regolativi, espositivi, poetici</p> <p>Riassunti</p> <p>Orientamento</p>
<p>3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <ul style="list-style-type: none">• Scrivere per comunicare esperienze e conoscenze	<p>Scrittura</p> <p>3.a Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale.</p> <p>3.b Produrre testi rispettando la consegna data.</p> <p>3.c Attivare strategie per l'organizzazione delle idee: liste di argomenti, mappe, scalette.</p>	<p>Testi descrittivi, narrativi, riflessivi, espositivi</p> <p>Riassunti</p> <p>Orientamento</p>

	<p>3.d Scrivere testi di tipo diverso (di carattere personale, narrativo, descrittivo, espositivo).</p> <p>3.e Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e /o in versi.</p> <p>3.f Riassumere testi letti o ascoltati.</p> <p>3.g Scrivere testi utilizzando programmi di videoscrittura.</p>	
4. Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento <ul style="list-style-type: none">• Essere in grado di riflettere sulla lingua per migliorarne l'uso orale e scritto	<p>Struttura e riflessione sulla lingua</p> <p>4.a Conoscere gli elementi fondamentali della comunicazione verbale e non verbale.</p> <p>4.b Analizzare la struttura di una parola, la sua derivazione, le sue alterazioni.</p> <p>4.c Conoscere, analizzare e applicare le strutture morfologiche e sintattiche.</p> <p>4.d Conoscere le regole della punteggiatura e dell'ortografia.</p> <p>4.e Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, di letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale.</p> <p>4.f Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.</p> <p>4.g Utilizzare dizionari di vario tipo per rintracciare all'interno di una voce le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.</p>	<p>Forma delle parole</p> <p>Figure retoriche</p> <p>Sinonimi e contrari</p> <p>Uso del dizionario</p> <p>Le nove parti del discorso</p> <p>Regole di ortografia e morfosintassi</p> <p>La comunicazione</p>

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA n.1	Comunicazione nella madre lingua	
Fonti di legittimazione	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali 2012	
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	ITALIANO	
DISCIPLINE CONCORRENTI	Tutte	
Classe seconda		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>1. Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il piacere dell'ascolto • Ascoltare in modo attento e per un tempo necessario allo scopo e/o alle richieste • Esprimersi in modo corretto, chiaro e pertinente, utilizzando un lessico adeguato per riferire esperienze personali e argomenti di studio 	<p>Ascolto e parlato</p> <p>1.a Individuare in un testo orale le informazioni essenziali, la situazione comunicativa e il punto di vista dell'emittente.</p> <p>1.b Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto (brevi annotazioni, parole chiave...).</p> <p>1.c Intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio discorso in base alle opinioni altrui.</p> <p>1.d Raccontare oralmente esperienze personali e sentimenti; selezionare le informazioni significative in base allo scopo e ordinandole in base a un criterio logico-cronologico.</p> <p>1.e Riferire oralmente su un argomento di studio, presentando in modo chiaro l'argomento, esponendo le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando un lessico appropriato.</p>	<p>Testi descrittivi, narrativi, riflessivi, espositivi</p> <p>Riassunti</p> <p>Memorizzazione di poesie</p> <p>Orientamento</p>

<p>2. Leggere e comprendere testi scritti di vario tipo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere in funzione dell'interesse personale per acquisire il piacere della lettura • Leggere in funzione dell'acquisizione delle conoscenze 	<p>Lettura</p> <p>2.a Leggere ad alta voce in modo chiaro ed espressivo, raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni.</p> <p>2.b Comprendere il significato globale di un testo e individuarne i punti salienti.</p> <p>2.c Ricavare informazioni dai testi.</p> <p>2.d Leggere in modalità silenziosa applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, parole-chiave, significato di parole...).</p> <p>2.e Comprendere il senso globale e la struttura dei testi: sequenze, personaggi, tempi, luoghi, rapporti causa-effetto.</p> <p>2.f Riconoscere le tecniche narrative di alcuni generi letterari.</p> <p>2.g Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi informativi ed espositivi.</p>	Testi descrittivi, narrativi, riflessivi, regolativi, espositivi, poetici Riassunti Orientamento
<p>3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere per comunicare esperienze e conoscenze 	<p>Scrittura</p> <p>3.a Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale.</p> <p>3.b Produrre testi rispettando la consegna data.</p> <p>3.c Conoscere e applicare strategie per la</p>	Testi descrittivi, narrativi, riflessivi, espositivi Riassunti Orientamento Scrittura creativa

	<p>raccolta e l'organizzazione delle idee (liste di argomenti, mappe, scalette) e per la revisione del testo.</p> <p>3.d Esporre le idee in forma scritta usando coerenza e coesione.</p> <p>3.e Scrivere testi dotati di coerenza e organizzati in parti equilibrate fra loro.</p> <p>3.f Scrivere testi di tipo diverso (di carattere personale, narrativo, descrittivo, espositivo).</p> <p>3.g Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e /o in versi.</p> <p>3.h Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.</p> <p>3.i Riassumere testi letti o ascoltati in forma lineare o di elenco puntato/schema.</p> <p>3.j Scrivere testi utilizzando programmi di videoscrittura.</p>	Rielaborazione di testi
4. Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di Funzionamento <ul style="list-style-type: none">• Essere in grado di riflettere sulla lingua per migliorarne l'uso orale e scritto	<p>Struttura e riflessione sulla lingua</p> <p>4.a Conoscere la costruzione della frase e distinguerne i vari elementi (soggetto, predicato, complementi).</p> <p>4.b Riconoscere in un testo i principali connettivi e la loro funzione.</p> <p>4.c Conoscere le principali relazioni fra significati (sinonimia, contrarietà, polisemia,</p>	Campi semantici Figure retoriche Sinonimi e contrari Uso del dizionario La funzione delle parole

	<p>gradazione, inclusione).</p> <p>4.d Conoscere i principali meccanismi di derivazione per arricchire il lessico.</p> <p>4.e Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, di letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale.</p> <p>4.f Comprendere e usare parole in modo figurato.</p> <p>4.g Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.</p> <p>4.h Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.</p> <p>4.i Utilizzare dizionari di vario tipo per rintracciare all'interno di una voce le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.</p>	<p>Le nove parti del discorso</p> <p>Analisi logica</p> <p>Regole di ortografia e morfosintassi</p>
--	--	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA n.1	Comunicazione nella madre lingua	
Fonti di legittimazione	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali 2012	
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	Italiano	
DISCIPLINE CONCORRENTI	Tutte	
Classe terza		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il piacere dell'ascolto • Ascoltare in modo attento e per un tempo necessario allo scopo e/o alle richieste • Esprimersi in modo corretto, chiaro e pertinente, utilizzando un lessico adeguato per riferire esperienze personali e argomenti di studio 	<p>Ascolto e parlato</p> <p>1.a Ascoltare testi prodotti e/o letti da altri, in situazioni scolastiche e/o trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando: scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.</p> <p>1.b Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto (parole chiave, appunti ...).</p> <p>1.c Rielaborare le informazioni raccolte per uno scopo preciso (questionari, tabelle, schemi..).</p> <p>1.d Intervenire in una conversazione e/o discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio discorso in base alle opinioni altrui.</p> <p>1.e Raccontare oralmente esperienze personali e sentimenti, selezionando le informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione..</p> <p>1.f Riferire oralmente su un argomento di</p>	<p>Memorizzazione di poesie</p> <p>Testi descrittivi, narrativi, riflessivi, espositivi, argomentativi</p> <p>Riassunti</p> <p>Orientamento</p>

	<p>studio, presentando in modo chiaro l'argomento, esponendo le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando un lessico appropriato servendosi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).</p> <p>1.g Argomentare la propria tesi su un tema affrontato in classe, con dati pertinenti e motivazioni valide.</p> <hr/> <p>Lettura</p> <p>2.a Leggere ad alta voce in modo chiaro ed espressivo, raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni.</p> <p>2.b Ricavare informazioni esplicite e implicite dai testi.</p> <p>2.c Leggere in modalità silenziosa applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, parole-chiave, significato di parole...).</p> <p>2.d Comprendere la struttura dei testi: sequenze, personaggi e loro relazioni e azioni, tempi, luoghi, rapporti causa-effetto, temi principali e di sfondo.</p> <p>2.e Riconoscere le tecniche narrative di alcuni generi letterari (novella, racconto horror, umorismo, fantascienza, poesia, teatro).</p> <p>2.f Comprendere tesi centrale, argomenti a sostegno e intenzione comunicativa di semplici testi argomentativi su temi affrontati in classe.</p>	
--	---	--

	<p>2.g Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi informativi ed espositivi per documentarsi su un argomento specifico e/o per realizzare scopi pratici.</p> <p>2.h Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative.</p> <p>2.i Leggere testi argomentativi.</p> <p>2.j Leggere testi letterari di vario tipo.</p>	
<p>3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <ul style="list-style-type: none">• Scrivere per comunicare esperienze e conoscenze	<p>Scrittura</p> <p>3.a Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo.</p> <p>3.b Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, e dotati di lessico vario e appropriato.</p> <p>3.c Produrre testi rispettando la consegna data.</p> <p>3.d Conoscere e applicare strategie per la raccolta e l'organizzazione delle idee (liste di argomenti, mappe, scalette) e per la revisione del testo.</p> <p>3.e Esporre le idee in forma scritta usando coerenza e coesione.</p> <p>3.f Scrivere testi dotati di coerenza e</p>	<p>Testi descrittivi, narrativi, riflessivi, espositivi, argomentativi</p> <p>Riassunti</p> <p>Orientamento</p> <p>Scrittura creativa</p> <p>Rielaborazione di testi</p>

	<p>organizzati in parti equilibrate fra loro.</p> <p>3.g Scrivere testi di tipo diverso (di carattere personale, narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo).</p> <p>3.h Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e /o in versi.</p> <p>3.i Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.</p> <p>3.j Riassumere testi letti o ascoltati in forma lineare o di elenco puntato/schema.</p> <p>3.k Scrivere testi utilizzando programmi di videoscrittura.</p>	
<p>4. Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento</p> <ul style="list-style-type: none">• Essere in grado di riflettere sulla lingua per migliorarne l'uso orale e scritto	<p>Struttura e riflessione sulla lingua</p> <p>4.a Conoscere la costruzione della frase complessa (distinguere la principale dalle subordinate) e riconoscere i principali tipi di proposizioni subordinate.</p> <p>4.b Analizzare la frase complessa e visualizzare i rapporti fra le singole proposizioni rappresentandoli anche graficamente.</p> <p>4.c Stabilire relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici.</p> <p>4.d Riconoscere in un testo i principali connettivi e la loro funzione.</p> <p>4.e Utilizzare strumenti di consultazione</p>	<p>Campi semantici</p> <p>Figure retoriche</p> <p>Omonimia e polisemia</p> <p>Uso del dizionario</p> <p>La funzione delle parole</p> <p>Le nove parti del discorso</p> <p>Analisi logica</p> <p>Analisi del periodo</p> <p>Regole di ortografia e morfosintassi</p>

	<p>(riconoscere e capire il tipo di informazioni fornite da un dizionario per ogni voce).</p> <p>4.f Ampliare sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, di letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale.</p> <p>4.g Comprendere e usare parole in senso figurato.</p> <p>4.h Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.</p> <p>4.i Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.</p> <p>4.j Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.</p> <p>4.k Utilizzare dizionari di vario tipo per rintracciare all'interno di una voce le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici</p>	
--	---	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA n. 2	Comunicazione nelle lingue straniere	
Fonti di legittimazione	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali 2012	
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO DISCIPLINE CONCORRENTI	INGLESE Spagnolo/Francese	
Classe prima		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1. COMPRENSIONE ORALE Comprendere oralmente semplici messaggi chiari e in lingua standard su argomenti personali e situazioni conosciute di rilevanza per lo studente. Comprendere argomenti di ambito scolastico.	ASCOLTO 1.a In una conversazione guidata, comprende domande relative alla vita quotidiana. 1.b Comprende semplici frasi e messaggi letti o registrati relativi alle attività svolte e alla sfera personale.	Comprensione orale di lettere dell'alfabeto, singole parole, numeri, dialoghi e presentazioni, interviste, e-mail, descrizioni e canzoni.
2. COMPRENSIONE SCRITTA Comprendere sia in modo globale che dettagliato semplici testi scritti in lingua standard su argomenti personali e situazioni conosciute di rilevanza per lo studente. Comprendere semplici testi scritti su argomenti di ambito scolastico	LETTURA 2.a Comprende domande riguardanti la sfera personale e la quotidianità. 2.b Comprende le informazioni contenute in un semplice testo scritto (dialogico – narrativo – descrittivo).	Comprensione scritta di dialoghi, informazioni e semplici descrizioni, annunci, tabelle, lettere e brevi testi.
3. PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE Comunicare oralmente in attività che richiedono scambi di informazione su argomenti conosciuti.	PARLATO 3.a Interagisce in un semplice dialogo facendo domande e rispondendo su argomenti familiari relativi al proprio vissuto. 3.b Parla di argomenti riguardanti la vita quotidiana e riferisce semplici nozioni di cultura e civiltà.	Chiedere e fornire informazioni personali: su case e ambienti, sulla collocazione di oggetti e abitudini di vita, su attività del tempo libero e sulle capacità. Chiedere e rispondere in merito a preferenze, ad orari e routine Esprimere ordini e divieti. Offrire, accettare, rifiutare. Fare inviti; chiedere e rispondere su azioni abituali e in corso di svolgimento.

<p>4. PRODUZIONE SCRITTA Produrre testi semplici e coerenti su argomenti conosciuti e attinenti alla sfera personale o su elementi di cultura e civiltà.</p>	<p>SCRITTURA</p> <p>4.a Risponde a domande relative ad un semplice brano e/o su argomenti familiari relativi al proprio vissuto.</p> <p>4.b Produce semplici messaggi e brevi testi scritti relativi alla sfera personale.</p>	<p>Produzione scritta di saluti e presentazioni, descrizioni personali e dei familiari, dei pets, produzione di brevi testi a carattere personale, di descrizioni di ambienti, di routine, completamento di tabelle, stesura di semplici lettere ed e-mail anche in merito alle proprie capacità e alle attività creative.</p>
<p>5. RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO Riflettere sulla lingua attraverso un'analisi delle strutture morfosintattiche e del lessico.</p>	<p>5.a Conosce ed utilizza lessico, strutture e funzioni linguistiche per poter comunicare.</p>	<p>Osservazione di parole nei contesti d'uso rilevando le eventuali variazioni di significato. Osservazione della struttura delle frasi mettendo in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Confronto di parole e strutture relative a codici verbali diversi. Riconoscimento dei propri errori e dei propri modi di apprendere le lingue.</p>

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA n. 2	Comunicazione nelle lingue straniere	
Fonti di legittimazione	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali 2012	
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO DISCIPLINE CONCORRENTI	INGLESE Spagnolo/Francese	
Classe seconda		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1. COMPRENSIONE ORALE Comprendere oralmente semplici messaggi chiari e in lingua standard su argomenti personali e situazioni conosciute di rilevanza per lo studente. Comprendere argomenti di ambito scolastico.	ASCOLTO 1.a In una conversazione guidata, comprende domande relative alla vita quotidiana. 1.b Comprende le informazioni contenute in un messaggio orale letto o registrato.	Comprensione orale di dialoghi, interviste, progetti, resoconti, richieste di informazioni
2. COMPRENSIONE SCRITTA Comprendere sia in modo globale che dettagliato semplici testi scritti in lingua standard su argomenti personali e situazioni conosciute di rilevanza per lo studente. Comprendere semplici testi scritti su argomenti di ambito scolastico	LETTURA 2.a Comprende domande riguardanti la sfera personale e la quotidianità. 2.b Comprende le informazioni contenute in un semplice testo scritto (dialogico – narrativo – descrittivo).	Comprensione scritta di dialoghi, email, testi informativi, lettere e statistiche.
3. PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE Comunicare oralmente in attività che richiedono scambi di informazione su argomenti conosciuti.	PARLATO 3.a Interagisce in un semplice dialogo facendo domande e rispondendo su argomenti familiari relativi al proprio vissuto. 3.b Descrive e riferisce esperienze e semplici nozioni di cultura e civiltà	Interazione: chiedere e fornire informazioni su situazioni ed eventi passati, indicazioni stradali, chiedere e rispondere in merito a piani futuri, a offerte e inviti, a quantità, a necessità e obblighi; confrontare. Produzione orale: oral report su avvenimenti passati, produzione scritta di email, lettere, riassunto e descrizione di cose luoghi e animali. Espressione di opinioni e commenti personali.

<p>4. PRODUZIONE SCRITTA Produrre testi semplici e coerenti su argomenti conosciuti e attinenti alla sfera personale o su elementi di cultura e civiltà.</p>	<p>SCRITTURA</p> <p>4.a Risponde a domande relative ad un brano e/o riguardanti la sfera personale.</p> <p>4.b Produce messaggi e brevi testi scritti relativi alla sfera personale.</p>	Produzione scritta: report su avvenimenti passati, produzione scritta di email, lettere, riassunto e descrizione di cose luoghi e animali. Espressione di opinioni e commenti personali
<p>5. RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO Riflettere sulla lingua attraverso un'analisi delle strutture morfosintattiche e del lessico.</p>	<p>5.a Conosce ed utilizza lessico, strutture e funzioni linguistiche per poter comunicare.</p>	Osservazione di parole nei contesti d'uso rilevando le eventuali variazioni di significato. Osservazione della struttura delle frasi mettendo in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Confronto di parole e strutture relative a codici verbali diversi. Riconoscimento dei propri errori e dei propri modi di apprendere le lingue.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA n. 2	Comunicazione nelle lingue straniere	
Fonti di legittimazione	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali 2012	
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO DISCIPLINE CONCORRENTI	INGLESE Spagnolo/Francese	
Classe terza		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1. COMPRENSIONE ORALE Comprendere oralmente semplici messaggi chiari e in lingua standard su argomenti personali e situazioni conosciute di rilevanza per lo studente. Comprendere argomenti di ambito scolastico.	ASCOLTO 1.a In una conversazione, comprende le informazioni riguardanti domande relative alla vita quotidiana e al proprio vissuto. 1.b Comprende messaggi orali di varia tipologia.	Comprensione orale: di dialoghi, interviste radiofoniche, report; conversazioni in negozi, canzoni, testi informativi, interviste.
2. COMPRENSIONE SCRITTA Comprendere sia in modo globale che dettagliato semplici testi scritti in lingua standard su argomenti personali e situazioni conosciute di rilevanza per lo studente. Comprendere semplici testi scritti su argomenti di ambito scolastico.	LETTURA 2.a Comprende domande riguardanti la sfera personale e la quotidianità. 2.b Comprende le informazioni contenute in un testo scritto di varia tipologia inerente all'attualità, alla cultura e alla civiltà.	Comprensione scritta: di testi informativi, articoli, dialoghi, interviste.
3. PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE Comunicare oralmente in attività che richiedono scambi di informazione su	PARLATO 3.a Interagisce in una conversazione. 3.b Riferisce esperienze personali, espone	Interazione: chiedere e rispondere in merito a viaggi, vacanze e progetti. Opinioni su libri, film e problemi ambientali. Chiedere e rispondere in merito ad abitudini di vita;

argomenti conosciuti.	argomenti di attualità e contenuti riguardanti la cultura e la civiltà. Descrive e confronta.	sostenere un dialogo in un negozio e in un ristorante; esprimere inviti e proposte. Chiedere e dare consigli, formulare interviste, impartire ordini. Produzione orale: espressione di opinioni e commenti personali, espressioni di probabilità; parlare di un luogo, esprimere deduzioni.
<p>4. PRODUZIONE SCRITTA</p> <p>Produrre testi semplici e coerenti su argomenti conosciuti e attinenti alla sfera personale o su elementi di cultura e civiltà.</p>	<p>SCRITTURA</p> <p>4.a Risponde ad un questionario relativo ad un brano di varia tipologia.</p> <p>4.b Produce testi scritti attinenti alla sfera personale e al proprio vissuto.</p>	Produzione scritta: riassunti, lettere, descrizioni di luoghi ed eventi, e-mail
<p>5. RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p> <p>Riflettere sulla lingua attraverso un'analisi delle strutture morfosintattiche e del lessico.</p>	<p>5.a Conosce ed utilizza lessico, strutture e funzioni linguistiche per poter comunicare.</p>	<p>Osservazione di parole nei contesti d'uso rilevando le eventuali variazioni di significato.</p> <p>Confronto di parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>Rilevazione di semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</p> <p>Riconoscimento dei propri errori e dei propri modi di apprendere le lingue.</p>

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA n. 2	Comunicazione nelle lingue straniere	
Fonti di legittimazione	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali 2012	
DISCIPLINE DI RIFERIMENTO DISCIPLINA CONCORRENTE	SPAGNOLO/FRANCESE Inglese	
Classe prima		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1. COMPRENSIONE ORALE Comprendere oralmente semplici messaggi chiari e in lingua standard su argomenti personali e situazioni conosciute di rilevanza per lo studente. Comprendere argomenti di ambito scolastico.	ASCOLTO 1.a In una conversazione guidata, comprende semplici domande relative alla vita quotidiana. 1.b Comprende semplici frasi e messaggi letti o registrati relativi alle attività svolte e alla sfera personale.	Comprensione orale di lettere dell'alfabeto, singole parole, dialoghi e presentazioni, interviste, descrizioni e canzoni.
2. COMPRENSIONE SCRITTA Comprendere sia in modo globale che dettagliato semplici testi scritti in lingua standard su argomenti personali e situazioni conosciute di rilevanza per lo studente. Comprendere semplici testi scritti su argomenti di ambito scolastico.	LETTURA 2.a Comprende semplici domande riguardanti la sfera personale e la quotidianità. 2.b Comprende le informazioni contenute in un semplice testo scritto (dialogico – narrativo – descrittivo).	Comprensione scritta di dialoghi, informazioni e semplici descrizioni, annunci, brevi lettere/e-mail, brevi testi.
3. PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE Comunicare oralmente in attività che richiedono scambi di informazione su	PARLATO 3.a Interagisce in un semplice dialogo facendo domande e rispondendo su argomenti	Salutare.

argomenti conosciuti.	<p>familiari relativi al proprio vissuto.</p> <p>3.b Parla di argomenti riguardanti la vita quotidiana e riferisce semplici nozioni di cultura e civiltà.</p>	<p>Chiedere e fornire informazioni personali, sulla propria famiglia e sul proprio vissuto.</p> <p>Chiedere e rispondere in merito alla routine quotidiana, ai propri gusti e alle proprie preferenze.</p> <p>Offrire, fare inviti, accettare, rifiutare.</p> <p>Fare auguri di vario tipo e ringraziare.</p> <p>Parlare degli animali.</p> <p>Esporre elementi di cultura e civiltà.</p>
<p>4. PRODUZIONE SCRITTA</p> <p>Produrre testi semplici e coerenti su argomenti conosciuti e attinenti alla sfera personale o su elementi di cultura e civiltà.</p>	<p>SCRITTURA</p> <p>4.a Risponde a domande relative ad un semplice brano e/o su argomenti familiari relativi al proprio vissuto.</p> <p>4.b Produce semplici messaggi e brevi testi scritti relativi alla sfera personale.</p>	<p>Brevi testi, brevi lettere/e-mail concernenti i saluti e le presentazioni, le descrizioni personali e dei familiari, la routine quotidiana, i propri gusti e le proprie preferenze, gli inviti e le relative risposte, gli auguri e i ringraziamenti, gli animali.</p>
<p>5. RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p> <p>Riflettere sulla lingua attraverso un'analisi delle strutture morfosintattiche e del lessico.</p>	<p>5.a Conosce ed utilizza lessico, strutture e funzioni linguistiche per poter comunicare.</p>	<p>Osservazione di parole nei contesti d'uso rilevando le eventuali variazioni di significato.</p> <p>Osservazione della struttura delle frasi mettendo in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>Confronto di parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p>

		Riconoscimento dei propri errori e dei propri modi di apprendere le lingue.
--	--	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA n. 2	Comunicazione nelle lingue straniere	
Fonti di legittimazione	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali 2012	
DISCIPLINE DI RIFERIMENTO DISCIPLINA CONCORRENTE	SPAGNOLO/FRANCESE Inglese	
Classe seconda		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1. COMPRENSIONE ORALE Comprendere oralmente semplici messaggi chiari e in lingua standard su argomenti personali e situazioni conosciute di rilevanza per lo studente. Comprendere argomenti di ambito scolastico.	ASCOLTO 1.a In una conversazione guidata, comprende semplici domande relative alla vita quotidiana e al proprio vissuto. 1.b Comprende semplici frasi e messaggi letti o registrati relativi alle attività svolte e alla sfera personale.	Comprensione orale di dialoghi, interviste, descrizioni e canzoni.
2. COMPRENSIONE SCRITTA Comprendere sia in modo globale che dettagliato semplici testi scritti in lingua standard su argomenti personali e situazioni conosciute di rilevanza per lo studente. Comprendere semplici testi scritti su argomenti di ambito scolastico.	LETTURA 2.a Comprende semplici domande riguardanti la sfera personale e la quotidianità. 2.b Comprende le informazioni contenute in un semplice testo scritto (dialogico – narrativo – descrittivo).	Comprensione scritta di dialoghi, informazioni e descrizioni, annunci, brevi lettere/e-mail, brevi testi.
3. PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE Comunicare oralmente in attività che richiedono scambi di informazione su argomenti conosciuti.	PARLATO 3.a Interagisce in un semplice dialogo facendo domande e rispondendo su argomenti	Chiedere e fornire descrizioni dei luoghi. Chiedere e fornire indicazioni stradali. Esprimere l'obbligo e il divieto.

	<p>familiari relativi al proprio vissuto.</p> <p>3.b Parla di argomenti riguardanti la vita quotidiana e riferisce semplici nozioni di cultura e civiltà.</p>	<p>Proporre, accettare, rifiutare.</p> <p>Chiedere e fornire informazioni sul cibo.</p> <p>Domandare, dare, rifiutare il permesso ed esprimere l'intenzione.</p> <p>Parlare al telefono.</p> <p>Esporre elementi di cultura e civiltà.</p>
<p>4. PRODUZIONE SCRITTA</p> <p>Produrre testi semplici e coerenti su argomenti conosciuti e attinenti alla sfera personale o su elementi di cultura e civiltà.</p>	<p>SCRITTURA</p> <p>4.a Risponde a domande relative ad un semplice brano e/o su argomenti familiari relativi al proprio vissuto.</p> <p>4.b Produce semplici messaggi e brevi testi scritti relativi alla sfera personale.</p>	<p>Brevi testi, brevi lettere/e-mail concernenti i luoghi, le indicazioni stradali, gli obblighi e i divieti, le proposte e le relative risposte, le informazioni sul cibo, la richiesta di permessi e le relative risposte, l'espressione dell'intenzione.</p>
<p>5. RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p> <p>Riflettere sulla lingua attraverso un'analisi delle strutture morfosintattiche e del lessico.</p>	<p>5.a Conosce ed utilizza lessico, strutture e funzioni linguistiche per poter comunicare.</p>	<p>Osservazione di parole nei contesti d'uso rilevando le eventuali variazioni di significato.</p> <p>Osservazione della struttura delle frasi mettendo in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>Confronto di parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>Riconoscimento dei propri errori e dei propri modi di apprendere le lingue.</p>

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA n. 2	Comunicazione nelle lingue straniere	
Fonti di legittimazione	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali 2012	
DISCIPLINE DI RIFERIMENTO DISCIPLINA CONCORRENTE	SPAGNOLO/FRANCESE Inglese	
Classe terza		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1. COMPRENSIONE ORALE Comprendere oralmente semplici messaggi chiari e in lingua standard su argomenti personali e situazioni conosciute di rilevanza per lo studente. Comprendere argomenti di ambito scolastico.	ASCOLTO 1.a In una conversazione guidata, comprende domande relative alla vita quotidiana e al proprio vissuto. 1.b Comprende messaggi orali di varia tipologia.	Comprensione orale di testi dialogici, testi narrativi, testi descrittivi, testi informativi, interviste, e canzoni.
2. COMPRENSIONE SCRITTA Comprendere sia in modo globale che dettagliato semplici testi scritti in lingua standard su argomenti personali e situazioni conosciute di rilevanza per lo studente. Comprendere semplici testi scritti su argomenti di ambito scolastico.	LETTURA 2.a Comprende domande riguardanti la sfera personale e la quotidianità. 2.b Comprende le informazioni contenute in un semplice testo scritto (dialogico – narrativo – descrittivo).	Comprensione scritta di testi dialogici, testi narrativi, testi descrittivi, testi informativi, annunci, interviste, brevi lettere/e-mail, brevi testi di cultura e civiltà.
3. PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE Comunicare oralmente in attività che richiedono scambi di informazione su argomenti conosciuti.	PARLATO 3.a Interagisce in una conversazione. 3.b Riferisce esperienze personali, espone argomenti di attualità e contenuti	Chiedere e fornire informazioni sull'abbigliamento. Chiedere e fornire informazioni durante gli

	<p>riguardanti la cultura e la civiltà.</p> <p>Describe e confronta.</p>	<p>acquisti.</p> <p>Chiedere e dire ciò che si ha intenzione di fare e ciò che si è fatto.</p> <p>Parlare dei propri progetti.</p> <p>Domandare e dire l'ora e raccontare più dettagliatamente le attività quotidiane.</p> <p>Domandare e dire la data ed esprimere la frequenza.</p> <p>Domandare, proporre e accettare l'aiuto.</p> <p>Descrivere un luogo.</p> <p>Parlare dei propri progetti ed esprimere la certezza e la probabilità.</p> <p>Parlare del meteo.</p> <p>Esporre argomenti di cultura e civiltà.</p>
<p>4. PRODUZIONE SCRITTA</p> <p>Produrre testi semplici e coerenti su argomenti conosciuti e attinenti alla sfera personale o su elementi di cultura e civiltà.</p>	<p>SCRITTURA</p> <p>4.a Risponde ad un questionario relativo ad un brano di varia tipologia.</p> <p>4.b Produce testi scritti attinenti alla sfera personale e al proprio vissuto.</p>	<p>Brevi testi, brevi lettere/e-mail concernenti l'abbigliamento, gli acquisti, i progetti e le esperienze vissute, le attività quotidiane, i luoghi.</p>
<p>5.RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p> <p>Riflettere sulla lingua attraverso un'analisi delle strutture morfosintattiche e del lessico.</p>	<p>5.a Conosce ed utilizza lessico, strutture e funzioni linguistiche per poter comunicare.</p>	<p>Osservazione di parole nei contesti d'uso rilevando le eventuali variazioni di significato.</p> <p>Osservazione della struttura delle frasi mettendo in relazione costrutti e intenzioni</p>

		<p>comunicative.</p> <p>Confronto di parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>Riconoscimento dei propri errori e dei propri modi di apprendere le lingue.</p>
--	--	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA n.3	Competenze di base in matematica, scienze, tecnologia, geografia.	
Fonti di legittimazione	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali 2012	
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	MATEMATICA	
DISCIPLINE CONCORRENTI	Scienze, tecnologia, geografia.	
	Classe prima	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Consolidare le conoscenze teoriche Argomentare utilizzando proprietà e definizioni	<p>1. NUMERI</p> <p>1a. Gli insiemi - Rappresentare gli insiemi mediante diagrammi - Costruire tabelle e diagrammi</p> <p>1b. Sistema di numerazione decimale - Rappresentare graficamente i numeri naturali. - Rappresentare in forma posizionale e polinomiale</p> <p>1c. Le quattro operazioni -Eseguire le quattro operazioni con n. naturali. -Svolgere calcoli rapidi sfruttando le proprietà . -Risolvere espressioni.</p> <p>1d. Elevamento a potenza -Risolvere espressioni con le potenze. -Operare con i numeri in notazione scientifica. -Usare le tavole numeriche.</p>	Concetto e rappresentazione Alcune operazioni Proprietà dei numeri naturali Significato delle operazioni Proprietà delle operazioni Regole di svolgimento Problemi Significato dell'operazione Proprietà Notazione scientifica Cenni alla radice quadrata

	<p>1e. La divisibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare i criteri di divisibilità. - Fattorizzare un n. composto. - Calcolare M.C.D. e m.c.m. - Risolvere problemi. <p>1f. Le frazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare graficamente frazioni. - Classificare frazioni - Confrontare frazioni. - Riconoscere frazioni tra loro equivalenti. <p>1g. Operazioni con le frazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risolvere le operazioni. - Risolvere espressioni 	Multipli e divisori Numeri primi e composti Criteri di divisibilità Fattorizzazione M.C.D. e m.c.m. Significato di frazioni Classificazione Proprietà Significato delle operazioni Regole di svolgimento
Consolidare le conoscenze teoriche Argomentare utilizzando proprietà e definizioni Risolvere problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici	<p>2. SPAZIO E FIGURE</p> <p>2a. Gli enti fondamentali della geometria</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper rappresentare gli enti geometrici fondamentali - Misurare grandezze <p>2b. I segmenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Disegnare segmenti - Misurare segmenti - Confrontare segmenti - Operare con segmenti - Risolvere problemi 	Congruenza Concetto di grandezza e di misura Definizione di segmento Confronto e posizioni di due segmenti Operazioni con segmenti Problemi con segmenti

	<p>2c. Gli angoli</p> <ul style="list-style-type: none">- Disegnare angoli- Confrontare angoli- Uso del goniometro- Operare con angoli- Risolvere problemi <p>2.d Le rette</p> <ul style="list-style-type: none">- Disegnare rette parallele , perpendicolari e tagliate da una trasversale <p>2e. I poligoni</p> <ul style="list-style-type: none">- Riconoscere, disegnare e classificare poligoni- Risolvere problemi relativi a proprietà poligoni <p>2f. Disegnare i punti notevoli</p>	<p>Definizione di angolo Confronto e posizione Misura ampiezza Operazioni Problemi</p> <p>Rette: parallele, perpendicolari e tagliate da una trasversale</p> <p>Definizione di poligono Classificazione e proprietà</p> <p>Punti notevoli triangolo</p>
--	---	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA n.3	Competenze di base in matematica, scienze, tecnologia, geografia	
Fonti di legittimazione	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali 2012	
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	MATEMATICA	
DISCIPLINE CONCORRENTI	Scienze, tecnologia, geografia.	
	Classe seconda	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Consolidare conoscenze teoriche Argomentare utilizzando proprietà e definizioni	<p>1. NUMERI</p> <p>1.a Operazioni con le frazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> -Ripresa della risoluzione di espressioni con le frazioni -Trasformare numeri decimali limitati o periodici in frazioni -Calcolare il valore di espressioni con numeri decimali finiti o periodici <p>1.b Estrazione di radice e L'insieme Ra</p> <ul style="list-style-type: none"> -Calcolare la radice quadrata e cubica di un numero -Uso delle tavole numeriche -Uso dell'algoritmo dell'estrazione della radice quadrata -Applicare le proprietà delle radici quadrate -Approssimare un numero decimale <p>1.c Rapporti e proporzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Calcolare il rapporto fra grandezze e applicare la proprietà fondamentale -Applicare le proprietà delle proporzioni e calcolare il termine incognito di 	Ripresa delle quattro operazioni Elevamento a potenza di frazioni Frazione generatrice di un numero decimale limitato o periodico Numeri razionali assoluti Estrazione di radice Proprietà dell'operazione di estrazione di radice quadrata Calcolo della rad. quadrata Numeri irrazionali e reali A Metodi di approssimazione dei numeri decimali Significato di rapporto tra numeri e grandezze Riduzioni ed ingrandimenti Termini e proprietà di un rapporto Proporzioni: proprietà

	<p>una proporzione -Operare ingrandimenti e riduzioni in scala</p> <p>1.d Problemi con le proporzioni</p> <p>-Risolvere problemi applicando le proprietà delle proporzioni -Risolvere problemi del tre semplice e tre composto -Risolvere problemi con le percentuali -Risolvere semplici problemi di matematica finanziaria</p>	Percentuali
Usare correttamente le espressioni: è possibile-probabile-certo-impossibile	<p>2. MISURE, DATI E PREVISIONI</p> <p>2.a Statistica e probabilità</p> <ul style="list-style-type: none">- Tabulare i dati in tabelle- Calcolare i valori significativi di una serie statistica- Presentare i risultati di un'indagine statistica- Calcolare la probabilità matematica di eventi semplici, incompatibili, compatibili	Fasi di una ricerca statistica Significato di media, moda e mediana Rappresentazioni grafiche di dati Significato di eventi certi, incerti, impossibili, compatibili e incompatibili
Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni	<p>3. RELAZIONI E FUNZIONI</p> <p>3.a Funzioni e grandezze proporzionali</p> <ul style="list-style-type: none">-Saper riconoscere grandezze variabili e costanti-Rappresentare relazioni mediante tabelle, leggi e grafici-Operare con grandezze direttamente e inversamente proporzionali	Relazioni tra grandezze Grandezze variabili e costanti Proporzionalità diretta e inversa

<p>Consolidare le conoscenze teoriche Argomentare utilizzando proprietà e definizioni Risolvere problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici</p>	<p>4. SPAZIO E FIGURE</p> <p>4.a I quadrilateri</p> <ul style="list-style-type: none">-Riconoscere e classificare i quadrilateri-Applicare le formule dirette e inverse per il calcolo del perimetro e dell'area dei poligoni-Calcolo l'area di un poligono qualsiasi <p>4.b Il Teorema di Pitagora</p> <ul style="list-style-type: none">-Risolvere problemi che richiedono l'applicazione del Teorema di Pitagora <p>4.c Figure simili</p> <ul style="list-style-type: none">-Costruire figure simili-Risolvere problemi applicando le proprietà delle figure simili-Risolvere problemi applicando i criteri di similitudine e i teoremi di Euclide	<p>Definizione di quadrilatero Classificazione e proprietà dei quadrilateri Concetto di equivalenza Concetto di equiscomponibilità Formule dirette e inverse per calcolare perimetro e area di un poligono</p> <p>Teorema di Pitagora e terne pitagoriche Il Teorema di Pitagora e i poligoni Il Teorema di Pitagora e i triangoli rettangoli con angoli particolari</p> <p>Le similitudini Criteri di similitudine dei triangoli Proprietà dei poligoni simili Teoremi di Euclide</p>
---	---	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA n.3	Competenze di base in matematica, scienze , tecnologia, geografia.	
Fonti di legittimazione	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali 2012	
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO DISCIPLINE CONCORRENTI	MATEMATICA Scienze, tecnologia, geografia.	
	Classe terza	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Consolidare le conoscenze teoriche Argomentare utilizzando proprietà e definizioni	1. NUMERI 1.a I numeri relativi - Rappresentare e confrontare n. relativi - Eseguire le quattro operazioni e le potenze con esponente intero positivo e negativo	Concetto di valore assoluto Operazioni con i numeri relativi
Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazione	2. FUNZIONI E RELAZIONI 2.a Il calcolo letterale - Calcolo del valore di una espressione letterale - Semplificazione di una espressione letterale - Eseguire le operazioni 2. b Le equazioni - Verificare identità - Risolvere e verificare una	Espressioni letterali Monomi e operazioni Polinomi e operazioni Differenza tra identità ed equazioni Principi di equivalenza

	<p>equazione - Risolvere un problema con uso di equazioni</p> <p>2.c La geometria analitica - Individuare e rappresentare nel piano cartesiano punti, segmenti, poligoni e funzioni di proporzionalità diretta ed inversa</p> <p>2.d Equazione della retta</p>	<p>Risoluzione di equazione di primo grado ad una incognita</p> <p>Il piano cartesiano: rappresentazione di punti, segmenti, poligoni e funzioni</p> <p>Utilizzare il piano cartesiano per rappresentarle funzioni del tipo $y=ax$</p>
<p>Consolidare le conoscenze teoriche</p> <p>Argomentare utilizzando proprietà e definizioni</p> <p>Risolvere problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici</p> <p>Valutare le informazioni e riconoscere la loro coerenza sviluppando senso critico</p>	<p>3. SPAZIO E FIGURE</p> <p>3.a La circonferenza - Calcolare la misura della circonferenza e delle sue parti. - Calcolare area del cerchio e delle sue parti - Calcolare area dei poligoni inscritti e circoscritti</p> <p>3.b La geometria solida - Rappresentare rette e piani nello spazio</p> <p>3. c I poliedri - Disegnare poliedri</p>	<p>Definizione della circonferenza e delle sue parti</p> <p>Misura della circonferenza e delle sue parti</p> <p>Misura dell'area del cerchio e delle sue parti.</p> <p>Polygoni inscritti e Circoscritti</p> <p>Enti geometrici fondamentali nello spazio</p> <p>Definizione, classificazione, proprietà</p>

	<ul style="list-style-type: none">- Risolvere problemi <p>3.d I solidi di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none">- Disegnare solidi di rotazione- Risolvere problemi	<p>Formule dirette ed inverse per il calcolo aree e volumi</p> <p>Definizione, classificazione, proprietà</p> <p>Formule dirette ed inverse per il calcolo aree e volumi</p>
--	---	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA n.3	Competenze di base in matematica, scienze, tecnologia, geografia	
Fonti di legittimazione	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali 2012	
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	SCIENZE	
DISCIPLINE CONCORRENTI	Matematica, tecnologia, geografia.	
Classe prima		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>1 Osservare la realtà e raccogliere informazioni per descriverla e Rappresentarla mediante disegni, schemi e modelli. Risolvere situazioni problematiche e interpretare fenomeni</p>	<p>Fisica, chimica e biologia</p> <p>1.a Ha padronanza di tecniche di sperimentazione, di raccolta e analisi dati, sia in situazione di osservazione e monitoraggio sia in situazioni controllate di laboratorio;</p> <p>1.b Utilizza in contesti diversi uno stesso strumento matematico o informatico e più strumenti insieme in uno stesso contesto;</p> <p>1.c. Esplicita, affronta e risolve situazioni problematiche sia in ambito scolastico che nell'esperienza quotidiana; interpreta lo svolgersi di fenomeni ambientali o sperimentalmente controllati; è in grado di decomporre e ricomporre la complessità del contesto in elementi, relazioni e sottostrutture pertinenti a diversi campi disciplinari; pensa e interagisce per relazioni e analogie, formali e/o fattuali;</p>	<p>Ha padronanza di tecniche di sperimentazione, di raccolta e analisi dati sulla materia..</p> <p>Esplicita, affronta e risolve situazioni problematiche sul calore ,temperatura e passaggi di stato</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni, modellizzazioni.</p>

<p>2 Comprendere i fondamentali concetti della fisica (densità, temperatura, calore, ecc) anche effettuando esperimenti.</p>	<p>2.a Sviluppa semplici schematizzazioni, modellizzazioni, formalizzazioni logiche e matematiche dei fatti e fenomeni, applicandoli anche ad aspetti della vita quotidiana;</p>	<p>Ha una visione dell'ambiente di vita: regno animale e vegetale</p>
<p>3 Esprimersi con chiarezza utilizzando la terminologia Specifica essenziale</p>	<p>3.a E' in grado di riflettere su percorso d'esperienza e di apprendimento</p>	
<p>4 Conoscere e rispettare l'ambiente</p>	<p>4.a E' in grado di riflettere sulle problematiche relative all'ambiente</p>	

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA n.3	Competenze di base in matematica, scienze, tecnologia, geografia.	
Fonti di legittimazione	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali 2012	
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	SCIENZE	
DISCIPLINE CONCORRENTI	Matematica, tecnologia, geografia.	
	Classe seconda	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>1 Acquisire il metodo scientifico attraverso semplici esperienze.</p> <p>2 Individuare l'unità e la diversità dei viventi</p> <p>3 Individuare la rete di relazioni e i processi di cambiamento del vivente</p>	<p>Fisica, chimica e biologia</p> <p>1.a Osservare la realtà e raccogliere informazioni per descriverla</p> <p>1.b Rappresentare la realtà mediante disegni, schemi e modelli.</p> <p>2.a Risolvere situazioni problematiche e interpretare fenomeni</p> <p>3.a Esprimersi con chiarezza utilizzando la terminologia specifica essenziale</p>	<p>Sistemi e apparati del corpo umano</p> <p>Reazioni chimiche, forze ed equilibrio</p> <p>Il moto e le sue leggi</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni, modellizzazioni</p>

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA n.3	Competenze di base in matematica, scienze, tecnologia, geografia.	
Fonti di legittimazione	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali 2012	
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	SCIENZE	
DISCIPLINE CONCORRENTI	Matematica, tecnologia, geografia.	
	Classe terza	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>1 Padroneggiare tecniche di sperimentazione, di raccolta e di analisi dati.</p> <p>2 Utilizzare strumenti matematici e/o informatici</p> <p>3 Esprimersi con chiarezza utilizzando la terminologia specifica</p> <p>4 Rappresentare la realtà attraverso schemi e modelli.</p> <p>5 Riflettere sul percorso di esperienze e di apprendimento</p>	<p>Chimica, fisica, biologia e scienze della terra</p> <p>1.a Ha padronanza di tecniche di sperimentazione, di raccolta e analisi dati, sia in situazione di osservazione e monitoraggio sia in situazioni controllate di laboratorio;</p> <p>2.a Sviluppa semplici schematizzazioni, modellizzazioni, formalizzazioni logiche e matematiche dei fatti e fenomeni, applicandoli anche ad aspetti della vita quotidiana;</p> <p>3.a Esprimersi con chiarezza utilizzando la terminologia specifica essenziale</p> <p>4.a Esplicita, affronta e risolve situazioni problematiche sia in ambito scolastico che nell'esperienza quotidiana; interpreta lo svolgersi di fenomeni ambientali o sperimentalmente controllati</p> <p>5.a E' in grado di riflettere su percorso d'esperienza e di apprendimento compiuto,</p>	<p>Le leggi del moto L'elettricità Il magnetismo</p> <p>I moti interni alla Terra La storia del nostro pianeta La Terra nell'Universo</p> <p>La recezione e il controllo La riproduzione Il codice della vita L'ereditarietà L'evoluzione e l'adattamento all'ambiente</p>

<p>6 Conoscere e rispettare il proprio corpo</p> <p>7Conoscere e rispettare l'ambiente</p>	<p>6.a Ha una visione organica del proprio corpo come identità giocata tra permanenza e cambiamento, tra livelli macroscopici, tra potenzialità e limiti;</p> <p>7.a E' in grado di riflettere sulle problematiche relative all'ambiente</p>	
--	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA n.3	Competenze di base in matematica, scienze, tecnologia, geografia.	
Fonti di legittimazione	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali 2012	
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO DISCIPLINE CONCORRENTI	TECNOLOGIA Matematica, scienze, geografia.	
	Classe prima	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Acquisire la capacità di realizzare semplici disegni tecnici Acquisire la capacità di utilizzare strumenti tecnici di vario tipo	1. VEDERE OSSERVARE Sperimentare 1.a Leggere e interpretare semplici disegni tecnici 1.b Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nelle rappresentazioni grafiche 1.c Effettuare prove semplici sulle proprietà fisiche, chimiche meccaniche e tecnologiche di vari materiali	<ul style="list-style-type: none"> - Congiunzione di punti - Problemi di tracciatura - Rappresentazione di figure piane - Esercitazioni con le figure geometriche di base - Metodo della quadrettatura - Alfabeti tecnici e creativi - Proprietà dei materiali - Studio di alcuni materiali
Acquisire la capacità di pianificare la realizzazione di oggetti. Iniziare a conoscere e valutare i comportamenti virtuosi per il miglioramento del pianeta	2. PREVEDERE IMMAGINARE PROGETTARE 2.a Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche 2.b Pianificare le diverse fasi di realizzazione di un oggetto	<ul style="list-style-type: none"> - L'acqua e l'inquinamento - Scheda di realizzazione di un oggetto - Istruzioni per l'utilizzo dell'oggetto
Acquisire la capacità di operare in modo pratico. Utilizzare strategie per realizzare prove su materiali	3. INTERVENIRE TRASFORMARE PRODURRE 3.a Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali 3.b Costruire semplici oggetti con materiali facilmente reperibili	<ul style="list-style-type: none"> - Semplici esperimenti con il legno e con la carta o altri materiali - Realizzazione di tabelle - Utilizzare carta e cartoncino per realizzare semplici oggetti - Moduli grafici semplici - Simmetrie

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA n.3	Competenze di base in matematica, scienze, tecnologia, geografia.	
Fonti di legittimazione	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali 2012	
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO DISCIPLINE CONCORRENTI	TECNOLOGIA Matematica, scienze, geografia.	
	Classe seconda	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare le nuove tecnologie per supportare il proprio lavoro. Utilizzare gli strumenti tecnici in modo corretto in base alle situazioni. Acquisire la capacità di realizzare disegni tecnici.	<p>1. VEDERE OSSERVARE SPERIMENTARE</p> <p>1.a Eseguire misurazioni e rilievi grafici di diversi ambienti. 1.b Impiegare gli strumenti e le regole per il disegno tecnico nelle rappresentazioni di oggetti.</p>	-Misurazione di un ambiente -Scale di proporzione. -Quotatura dei disegni. -Proiezioni ortogonali di solidi isolati e semplici gruppi di solidi anche col PC -Cenni alle sezioni. -Disegni modulari
Acquisire la capacità di realizzare un semplice progetto coordinando risorse materiali e organizzative	<p>2. PREVEDERE IMMAGINARE PROGETTARE</p> <p>2.a Pianificare diverse fasi per la realizzazione di oggetti. 2.b Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione ai bisogni. 2.c Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche</p>	-Progetti di appartamenti. -Progetti di arredi, anche urbani. -Progetti di solidi personalizzati -La bioarchitettura -Conservazione degli alimenti e gli OGM -Agricoltura biologica
Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali	<p>3. INTERVENIRE TRASFORMARE PRODURRE</p> <p>3.a Rilevare e disegnare la propria abitazione 3.b Costruire manufatti con materiali Facilmente reperibili 3.c Eseguire procedure tecniche</p>	-Rilievo di oggetti e ambienti. -Sviluppo di soldi. -Realizzazione oggetti tridimensionali e pop up -Esperimenti sugli alimenti. -Lettura etichette -Materiali legati all'edilizia

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA n.3	Competenze di base in matematica, scienze, tecnologia, geografia	
Fonti di legittimazione	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali 2012	
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO DISCIPLINE CONCORRENTI	TECNOLOGIA Matematica, scienze, geografia.	
	Classe terza	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro. Ricercare informazioni selezionarle e sintetizzarle Utilizzare strumenti e realizzare disegni tecnici complessi	<p>1. VEDERE OSSERVARE SPERIMENTARE</p> <p>1.a Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nelle rappresentazioni di oggetti 1.b Utilizza programmi informatici per realizzare documenti multimediali</p>	- Sezioni in proiezione ortogonale. - Assonometrie cavaliera, isometrica e monometrica - Programmi applicativi PowerPoint
Capire i problemi legati alla produzione di energia e sviluppare sensibilità verso i problemi ecologici legati alle varie modalità di produzione	<p>2. PREVEDERE IMMAGINARE PROGETTARE</p> <p>2.a Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative situazioni problematiche 2.b Pianificare le diverse fasi di realizzazione di un oggetto</p>	-L'energia: gli sprechi e il risparmio -Motori e inquinamento e trasporti -Le conseguenze dell'uso dell'energia sulle componenti dell'ecosistema
Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali	<p>3. INTERVENIRE TRASFORMARE PRODURRE</p> <p>3.a Analizza e riproduce semplici dispositivi elettrici 3.b Inizia a comprendere i problemi legati all'energia, alle sue forme e alle sue fonti</p>	-Circuiti elettrici elementari -Materiali conduttori e isolanti -Fonti e forme di energia -Le centrali per la produzione di energia

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA n.3	Competenze di base in matematica, scienze, tecnologia, geografia.	
Fonti di legittimazione	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali 2012	
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO DISCIPLINE CONCORRENTI	GEOGRAFIA Matematica, scienze, tecnologia.	
	Classe prima	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare concetti geografici, carte geografiche, fotografie e immagini dallo spazio, grafici, dati statistici per comunicare efficacemente informazioni spaziali sull'ambiente circostante	<p>1. LINGUAGGIO E STRUMENTI DELLA GEOGRAFIA</p> <p>1.a Orientarsi sui vari tipi di carte geografiche individuando i punti cardinali.</p> <p>1.b Conoscere e utilizzare il lessico specifico.</p> <p>1.c Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche.</p> <p>1.d Utilizzare carte, grafici, dati statistici, immagini e cartografia computerizzata per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p> <p>1.e Utilizzare i programmi multimediali di visualizzazione delle carte geografiche.</p>	<p>Strumenti della geografia</p> <p>Il continente europeo: elementi fisici, demografici, storici ed economici</p>
Essere in grado di conoscere e localizzare i principali oggetti fisici e antropici dell'Italia e dell'Europa	<p>2. PAESAGGIO</p> <p>2.a Interpretare e confrontare i dei paesaggi italiani, europei e mondiali in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p>	
Aprirsi al confronto con l'altro attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali e socioculturali, superando stereotipi e pregiudizi	<p>3. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p> <p>3.a Acquisire e consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, demografica, storica, socio-economica) applicandolo all'Italia e all'Europa.</p>	

	<p>3.b Analizzare in termini di spazio le relazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.</p>	
--	---	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA n.3	Competenze di base in matematica, scienze, tecnologia, geografia.	
Fonti di legittimazione	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali 2012	
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	GEOGRAFIA	
DISCIPLINE CONCORRENTI	Matematica, scienze, tecnologia.	
	Classe seconda	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare concetti geografici, carte geografiche, fotografie e immagini dallo spazio, grafici, dati statistici per comunicare efficacemente informazioni spaziali sull'ambiente circostante	<p>1. LINGUAGGIO E STRUMENTI DELLA GEOGRAFIA</p> <p>1.a Orientarsi sui vari tipi di carte geografiche individuando i punti cardinali.</p> <p>1.b Utilizzare i programmi multimediali di visualizzazione delle carte geografiche.</p> <p>1.c Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche.</p> <p>1.d Utilizzare carte, grafici, dati statistici, immagini e cartografia computerizzata per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p>	
Essere in grado di conoscere, localizzare e mettere in relazione i principali elementi fisici e antropici dell'Italia e dell'Europa	<p>2. PAESAGGIO</p> <p>2a Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>2b Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p>	L'Unione europea: origini ed evoluzione Le regioni europee: elementi fisici, demografici, storici ed economici

<p>Comprendere il ruolo dell'UE all'interno dei paesi che ne fanno parte sul piano economico, sociale, interculturale e ambientale</p> <p>Individuare il ruolo della storia nella determinazione dei confini e dell'assetto politico di uno stato</p> <p>Aprirsi al confronto con l'altro attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali e socioculturali, superando stereotipi e pregiudizi</p>	<p>3. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p> <p>3.a Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, demografica, storica, socio-economica) applicandolo all'Italia e all'Europa.</p> <p>3.b Analizzare in termini di spazio le relazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali, ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.</p>	
--	---	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA n.3	Competenze di base in matematica, scienze, tecnologia, geografia.	
Fonti di legittimazione	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali 2012	
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO DISCIPLINE CONCORRENTI	geografia matematica, scienze, tecnologia.	
	Classe terza	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare concetti geografici, carte geografiche, fotografie e immagini dallo spazio, grafici, dati statistici per comunicare efficacemente informazioni spaziali sull'ambiente circostante	<p>1. LINGUAGGIO E STRUMENTI DELLA GEOGRAFIA</p> <p>1.a Orientarsi sui vari tipi di carte geografiche individuando i punti cardinali.</p> <p>1.b Utilizzare i programmi multimediali di visualizzazione delle carte geografiche.</p> <p>1.c Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche.</p> <p>1.d Utilizzare carte, grafici, dati statistici, immagini e cartografia computerizzata per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p>	
Essere in grado di conoscere, localizzare e mettere in relazione i principali elementi fisici e antropici dell'Italia, dell'Europa e del Mondo Essere consapevole dei complessi fenomeni astronomici, geologici e climatici che nel tempo trasformano l'assetto del pianeta	<p>2. PAESAGGIO</p> <p>2.a Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>2.b Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p>	Elementi di geografia astronomica I continenti: elementi fisici, demografici, storici ed economici Le sfide del Terzo Millennio: globalizzazione, sviluppo sostenibile, flussi migratori, conflitti e aree di instabilità I Diritti dell'uomo e del cittadino

<p>Essere consapevole che le vicende storiche hanno un ruolo fondamentale nel determinare l'assetto politico, economico e sociale di un territorio</p> <p>Comprendere l'importanza degli organismi internazionali e sovranazionali nel processo di cooperazione e di integrazione fra i diversi popoli del pianeta</p> <p>Aprirsi al confronto con l'altro attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali e socioculturali, superando stereotipi e pregiudizi</p>	<p>3. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p> <p>3.a Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, demografica, storica, socio-economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.</p> <p>3.b Analizzare in termini di spazio le relazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali, ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.</p>	
--	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	DIGITALE	
Fonti di legittimazione	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
DISCIPLINE	TUTTE	
FINE SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>1. Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.</p>	<p>1.a Utilizzare applicativi per elaborare dati, testi, ipertesti, immagini e produrre documenti in diverse situazioni.</p> <p>1.b Collegare le modalità di funzionamento dei dispositivi elettronici con le conoscenze scientifiche e tecniche acquisite.</p> <p>1.c Utilizzare il PC, periferiche e programmi applicativi .</p>	<p>Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi; le applicazioni tecnologiche quotidiane; i dispositivi informatici di input e output.</p> <p>Conoscere il sistema operativo e i più comuni software applicativi.</p> <p>Conoscere le procedure di funzionamento della rete per ottenere dati, fare ricerche, comunicare.</p> <p>Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni.</p> <p>Saper operare una scelta dell'applicativo più congruo in relazione alla situazione.</p>
<p>2. Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>	<p>2.a Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago .</p> <p>2.b Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche.</p>	<p>Procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, e-mail, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d'autore, ecc.)</p> <p>Fonti di pericolo e procedure di sicurezza.</p>

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA n.5		
IMPARARE A IMPARARE		
Fonti di legittimazione		
Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
DISCIPLINE DI RIFERIMENTO		
DISCIPLINE CONCORRENTI		
FINE SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>1. Acquisire e interpretare l'informazione.</p> <p>2. Individuare collegamenti e relazioni; trasferirli in altri contesti.</p> <p>3. Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione: formale, non formale ed informale.</p>	<p>1.a Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet), informazioni utili per i propri scopi.</p> <p>1.b Utilizzare indici, schedari, dizionari, motori di ricerca, testimonianze e reperti.</p> <p>2.a Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse e selezionarle a seconda dello scopo.</p> <p>2.b Leggere, interpretare, costruire semplici grafici e tavole; rielaborare e trasformare testi di varie tipologie partendo da materiale noto, sintetizzandoli anche in scalette, riassunti, semplici mappe.</p> <p>2.c Utilizzare strategie di memorizzazione.</p> <p>2.d Collegare nuove informazioni ad alcune già possedute.</p> <p>2.e Correlare conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti e quadri di sintesi.</p> <p>3.a Contestualizzare le informazioni provenienti da diverse fonti e da diverse aree disciplinari in rapporto alla propria esperienza.</p> <p>3.b Utilizzare le informazioni nella pratica quotidiana e nella soluzione di semplici problemi di esperienza o relativi allo studio.</p>	<p>Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti.</p> <p>Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tavole, diagrammi, mappe concettuali.</p> <p>Strategie di memorizzazione Strategie di studio Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse.</p>

	<p>3.c Applicare strategie di studio: lettura globale, domande sul testo letto, lettura analitica, riflessione sul testo, ripetizione del contenuto, ripasso del testo, con o senza l'aiuto degli insegnanti.</p> <p>3.d Descrivere alcune delle proprie modalità di apprendimento.</p> <p>3.e Regolare i propri percorsi di azione in base ai feed back interni/esterni.</p> <p>3.f Utilizzare strategie di autocorrezione.</p> <p>3.g Mantenere la concentrazione sul compito per i tempi necessari.</p> <p>3.h Organizzare le informazioni per riferirle ed eventualmente per la redazione di relazioni, semplici presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici (programmi di scrittura).</p> <p>3.i Trasferire conoscenze, procedure, soluzioni a contesti simili o diversi.</p>	
--	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA n.6	SOCIALI E CIVICHE	
Fonti di legittimazione	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
DISCIPLINE DI RIFERIMENTO DISCIPLINE CONCORRENTI	TUTTE	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
1. Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.	<p>1.a Comprendere e spiegare la funzione regolatrice delle norme a favore dell'esercizio dei diritti di ciascun cittadino.</p> <p>1.b Individuare e indicare gli elementi identificativi di una norma e la sua struttura; spiegare la differenza tra patto, regola, norma.</p> <p>1.c Indicare la natura, gli scopi e l'attività delle istituzioni pubbliche, in primo luogo di quelle più vicine (Comune, Provincia, Regione).</p> <p>1.d Distinguere gli organi dello Stato e le loro funzioni.</p> <p>1.e Distinguere alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana e collegarli all'esperienza quotidiana. Leggere e analizzare gli articoli della Costituzione che maggiormente si collegano alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza.</p>	Significato di "gruppo" e di "comunità". Significato di essere "cittadino". Significato dell'essere cittadini del mondo. Differenza fra "comunità" e "società". Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà. Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione. Significato dei termini: tolleranza, lealtà e rispetto. Considerazione dei ruoli familiari, sociali, professionali, pubblici. Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola. Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza. Principi generali dell'organizzazione e organi del Comune, della Provincia, della Regione e dello Stato. La Costituzione: principi fondamentali e relativi alla struttura, organi dello Stato e loro funzioni, formazione delle leggi. Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia e i relativi contenuti.

<p>2. A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</p>	<p>2.a Conoscere e osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita. Conoscere e osservare le norme del codice della strada come pedoni e come ciclisti. 2.b Identificare i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela dell'ambiente su scala locale, nazionale ed internazionale.</p>	<p>Norme fondamentali relative al codice stradale. Principi di sicurezza, di prevenzione dei rischi e di antinfortunistica. Organi locali, nazionali e internazionali relativi a scopi sociali, economici, politici, umanitari e di difesa dell'ambiente.</p>
<p>3. Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo.</p>	<p>3.a Distinguere, all'interno dei mass media, le varie modalità di informazione, comprendendo le differenze fra carta stampata, canale radiotelevisivo, Internet. 3.b Contribuire alla stesura del regolamento della classe e al rispetto di esso ed in generale alla vita della scuola. 3.c Impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità. 3.d Affrontare con metodo e ricerca soluzioni rigorose per le difficoltà incontrate nello svolgimento di un compito con responsabilità sociale, esprimendo anche valutazioni critiche ed autocritiche. 3.e Comprendere e spiegare in modo semplice il ruolo potenzialmente condizionante della pubblicità e delle mode e la conseguente necessità di non essere consumatore passivo e inconsapevole.</p>	<p>Caratteristiche dell'informazione nella società contemporanea e mezzi di informazione.</p>

<p>4. Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.</p>	<p>4.a Agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza. Agire rispettando le attrezzature proprie e altrui, le cose pubbliche, l'ambiente; adottare comportamenti di utilizzo oculato delle risorse naturali ed energetiche.</p> <p>4.b Individuare i propri punti di forza e di debolezza; le proprie modalità comunicative e di comportamento prevalenti in determinate situazioni e valutarne l'efficacia. Confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui.</p> <p>4.c Adattare i propri comportamenti e le proprie modalità comunicative ai diversi contesti in cui si agisce. Controllare le proprie reazioni di fronte a contrarietà, frustrazioni, insuccessi, adottando modalità assertive di comunicazione.</p> <p>4.d Contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica e delle associazioni e gruppi frequentati. Manifestare disponibilità a partecipare ad attività promosse da associazioni culturali, sociali, umanitarie, ambientali, offrendo un proprio contributo, sviluppando capacità relazionali valorizzando attitudini personali</p>	<p>Elementi di geografia utili a comprendere fenomeni sociali: migrazioni, distribuzione delle risorse, popolazioni del mondo e loro usi; clima, territorio e influssi umani. Elementi generali di comunicazione interpersonale verbale e non verbale.</p>
--	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	INIZIATIVA DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'	
Fonti di legittimazione	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
DISCIPLINE	TUTTE	
FINE SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
1. Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni.	<p>1.a Assumere e completare iniziative nella vita personale e nel lavoro scolastico, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze.</p> <p>1.b Reperire possibili correttivi a esiti non soddisfacenti.</p> <p>1.c Descrivere le modalità con cui si sono operate le scelte.</p> <p>1.d Utilizzare strumenti di supporto alle decisioni.</p> <p>1.e Discutere e argomentare in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte mettendo in luce fatti, rischi, opportunità e ascoltando le motivazioni altrui.</p>	<p>Strumenti per la decisione: tabella pro-contro; diagrammi di flusso; tabelle multicriteriali.</p> <p>Modalità di decisione riflessiva.</p> <p>Strategie di argomentazione e di comunicazione assertiva.</p>
2. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.	<p>2.a Scomporre una semplice procedura nelle sue fasi e distribuirle nel tempo.</p> <p>2.b Descrivere le fasi di un esperimento, di un compito, di una procedura da svolgere o svolti.</p>	<p>Le fasi di una procedura.</p>
3. Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti.	<p>3.a organizzare i propri impegni giornalieri e settimanali individuando alcune priorità</p> <p>3.b Pianificare l'esecuzione di un compito legato all'esperienza e a contesti noti, descrivendo le fasi, distribuendole nel tempo, individuando le risorse materiali e di lavoro necessarie e indicando quelle mancanti.</p> <p>3.c Progettare ed eseguire semplici manufatti</p>	<p>Organizzazione di un'agenda giornaliera e settimanale.</p> <p>Strumenti di progettazione: disegno tecnico; planning; semplici bilanci.</p>

	<p>artistici e tecnologici.</p> <p>3.d Organizzare eventi legati alla vita scolastica (feste, mostre, piccole uscite e visite) in gruppo e con l'aiuto degli insegnanti.</p> <p>3.e Calcolare i costi di un progetto e individuare modalità di reperimento delle risorse.</p>	
<p>4. Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problemsolving.</p>	<p>4.a Individuare problemi legati alla pratica e al lavoro quotidiano e indicare ipotesi di soluzione plausibili.</p> <p>4.b Scegliere le soluzioni ritenute più vantaggiose e motivare la scelta.</p> <p>4.c Suggerire percorsi di correzione o miglioramento.</p> <p>4.d Generalizzare soluzioni idonee a problemi simili.</p> <p>4.e Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza.</p>	Fasi del problemsolving.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA n.8	Consapevolezza ed espressione culturale	
Fonti di legittimazione	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali 2012	
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO DISCIPLINE CONCORRENTI	STORIA. Musica, arte, motoria.	
	Classe prima	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Incrementare la curiosità per la conoscenza del passato Elaborare un personale metodo di studio	<p>1. USO DELLE FONTI</p> <p>1.a Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc....) per produrre conoscenze su temi definiti.</p>	Raccordo con l'età antica Fine del mondo antico Alto e Basso Medioevo Elementi di Cittadinanza
Incrementare la curiosità per la conoscenza del passato Conoscere gli eventi fondamentali della storia europea medioevale Elaborare un personale metodo di studio Saper esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti	<p>2. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <p>2.a Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, carte geo-storiche, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</p> <p>2.b Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.</p>	

<p>Incrementare la curiosità per la conoscenza del passato</p> <p>Conoscere gli eventi fondamentali della storia europea medioevale</p> <p>Elaborare un personale metodo di studio</p> <p>Saper esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti</p>	<p>3. STRUMENTI CONCETTUALI</p> <p>3.a Conoscere e utilizzare il lessico specifico.</p> <p>3.b Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.</p> <p>3.c Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.</p> <p>3.d Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p>	
<p>Conoscere ed esporre gli eventi fondamentali della storia europea medioevale</p> <p>Elaborare un personale metodo di studio</p> <p>Saper esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti</p>	<p>4. PRODUZIONE ORALE E SCRITTA</p> <p>4.a Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.</p>	

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA n.8	Consapevolezza ed espressione culturale	
Fonti di legittimazione	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali 2012	
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO DISCIPLINE CONCORRENTI	STORIA. Musica, arte, motoria.	
	Classe seconda	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Incrementare la curiosità per la conoscenza del passato Elaborare un personale metodo di studio	1. USO DELLE FONTI 1.a Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc....) per produrre conoscenze su temi definiti.	
Incrementare la curiosità per la conoscenza del passato Conoscere gli eventi fondamentali della storia europea moderna Elaborare un personale metodo di studio Saper esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti	2. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI 2.a Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, carte geo-storiche, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. 2.b Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.	Rivoluzioni dell'Età moderna: scientifiche, economiche, socio-politiche e culturali Età napoleonica Restaurazione e moti rivoluzionari Risorgimento e Unità d'Italia Elementi di cittadinanza

<p>Incrementare la curiosità per la conoscenza del passato</p> <p>Conoscere gli eventi fondamentali della storia europea moderna</p> <p>Elaborare un personale metodo di studio</p> <p>Saper esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti</p>	<p>3. STRUMENTI CONCETTUALI</p> <p>3.a Conoscere e utilizzare il lessico specifico.</p> <p>3.b Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.</p> <p>3.c Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.</p> <p>3.d Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p>	
<p>Conoscere ed esporre gli eventi fondamentali della storia europea moderna</p> <p>Elaborare un personale metodo di studio</p> <p>Saper esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti</p>	<p>4. PRODUZIONE ORALE E SCRITTA</p> <p>4.a Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.</p>	

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA n.8	Consapevolezza ed espressione culturale	
Fonti di legittimazione	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali 2012	
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO DISCIPLINE CONCORRENTI	STORIA. Musica, arte, motoria.	
	Classe terza	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Incrementare la curiosità per la conoscenza del passato Elaborare un personale metodo di studio	1. USO DELLE FONTI 1.a Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc....) per produrre conoscenze su temi definiti.	
Incrementare la curiosità per la conoscenza del passato Conoscere gli eventi fondamentali della storia europea contemporanea Elaborare un personale metodo di studio Saper esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti	2. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI 2.a Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, carte geo-storiche, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. 2.b Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.	Colonialismo e Imperialismo Rivoluzioni dell'Età contemporanea: scientifiche, economiche, socio-politiche e culturali Guerre del Novecento Totalitarismi Dopoguerra Cenni di storia attuale Elementi di Cittadinanza

Incrementare la curiosità per la conoscenza del passato Conoscere gli eventi fondamentali della storia europea contemporanea Elaborare un personale metodo di studio Saper esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti	3. STRUMENTI CONCETTUALI 3.a Conoscere e utilizzare il lessico specifico. 3.b Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. 3.c Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. 3.d Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	
Conoscere ed esporre gli eventi fondamentali della storia europea contemporanea Elaborare un personale metodo di studio Saper esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti	4. PRODUZIONE ORALE E SCRITTA 4.a Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.	

Fonti di legittimazione	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali 2012	
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO DISCIPLINE CONCORRENTI	MUSICA Storia, arte, motoria.	
Classe prima		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Acquisire il piacere dell'ascolto Ascoltare in modo attento e Analitico	1. ASCOLTO 1.a Saper riconoscere e differenziare gli eventi della realtà quotidiana 1.b Saper riconoscere i diversi timbri strumentali 1.c Saper riconoscere i più semplici elementi di un brano	Suoni e rumori della natura Brani del periodo medioevale/rinascimentale Brani contemporanei
Utilizzare le tecniche strumentali apprese Utilizzare le tecniche vocali apprese	2. PRATICA VOCALE E STRUMENTALE 2.a Saper eseguire semplici sequenze ritmiche 2.b Saper eseguire semplici sequenze melodiche 2.c Saper cantare per imitazione	Repertorio classico e moderno anche con ausilio di basi musicali
Utilizzare una notazione non tradizionale Utilizzare una notazione tradizionale	3. NOTAZIONE MUSICALE 3.a Saper leggere semplici frasi ritmico/melodiche 3.b Saper rappresentare graficamente i suoni	Partiture di generi vari
	4. PRODUZIONE CREATIVA 4.a Saper inventare e riprodurre semplici sequenze ritmico/melodiche	Strumenti tradizionali e non

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA n.8	Consapevolezza ed espressione culturale
--------------------------------------	--

Fonti di legittimazione	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali 2012	
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO DISCIPLINE CONCORRENTI	MUSICA Storia, arte, motoria.	
Classe seconda		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Acquisire il piacere dell'ascolto Ascoltare in modo attento e Analitico	1. ASCOLTO 1.a Saper riconoscere e differenziare gli eventi della realtà quotidiana 1.b Saper riconoscere i diversi timbri strumentali 1.c Saper riconoscere gli elementi di un brano	Suoni e rumori della natura Brani del periodo dal'600 al '700 Brani contemporanei
Utilizzare le tecniche strumentali apprese Utilizzare le tecniche vocali apprese	2. PRATICA VOCALE E STRUMENTALE 2.a Saper eseguire sequenze ritmiche 2.b Saper eseguire sequenze melodiche 2.c Saper cantare per imitazion	Repertorio classico e moderno anche con ausilio di basi musicali
Utilizzare una notazione non tradizionale Utilizzare una notazione tradizionale	3. NOTAZIONE MUSICALE 3.a Saper leggere semplici frasi ritmico/melodiche 3.b Saper rappresentare graficamente i suoni	Partiture di generi vari
	4. PRODUZIONE CREATIVA 4.a Saper inventare e riprodurre semplici sequenze ritmico/melodiche	Strumenti tradizionali e non
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA n.8	Consapevolezza ed espressione culturale	
Fonti di legittimazione	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006	

Indicazioni Nazionali 2012		
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	MUSICA	
DISCIPLINE CONCORRENTI	Storia, arte, motoria.	
	Classe terza	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Acquisire il piacere dell'ascolto Ascoltare in modo attento e Analitico	1. ASCOLTO 1.a Saper riconoscere e differenziare gli eventi della realtà quotidiana 1.b Saper riconoscere i diversi timbri strumentali 1.c Saper riconoscere gli elementi di un brano	Suoni e rumori della natura Brani del periodo dall'800 alla fine del '900 Brani contemporanei
Utilizzare le tecniche strumentali apprese Utilizzare le tecniche vocali apprese	2. PRATICA VOCALE E STRUMENTALE 2.a Saper eseguire sequenze ritmiche 2.b Saper eseguire sequenze melodiche anche complesse 2.c Saper cantare per imitazione	Repertorio classico e moderno anche con ausilio di basi musicali
Utilizzare una notazione non tradizionale Utilizzare una notazione tradizionale	3. NOTAZIONE MUSICALE 3.a Saper leggere frasi ritmico/melodiche 3.b Saper rappresentare graficamente i suoni	Partiture di generi vari
Ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.	4. PRODUZIONE CREATIVA 4.a Saper inventare e riprodurre semplici sequenze ritmico/melodiche	Strumenti tradizionali e non

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA n.8	Consapevolezza ed espressione culturale	
Fonti di legittimazione	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali 2012	
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO DISCIPLINE CONCORRENTI	ARTE Storia, musica, motoria.	
	Classe prima	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Imparare a cogliere l'immagine globalmente per comprenderla ed utilizzarla	<p>1. CAPACITA' DI VEDERE E OSSERVARE, COMPRENSIONE ED USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI</p> <p>1.a Riconoscere e riprodurre linee , forme, colori osservati nell'ambiente o nell'immagine</p> <p>1.b Utilizzare il segno, le forme e i colori in relazione alla richiesta: addensamenti, rarefazioni, andamenti, spessori, composizione, superfici e texture.</p> <p>1.c Utilizzare i colori, le linee, le forme e la composizione e la tecnica per produrre un messaggio visivo efficace.</p> <p>1.d Scegliere i colori, le linee, le forme, la composizione più adatta in relazione alla tecnica e allo scopo comunicativo.</p>	<p>La percezione del punto e della linea.</p> <p>La percezione del colore</p> <p>Percorsi di osservazione e di memorizzazione utilizzando diverse immagini.</p> <p>Consapevolezza e superamento dell'immagine stereotipata.</p> <p>La percezione del movimento.</p> <p>La percezione della forma: proprietà delle forme, la forma nell' opera d'arte.</p>

Conoscere le tecniche espressive e il codice visivo per esprimersi con le immagini	<p>2. CONOSCENZA ED USO DELLE TECNICHE ESPRESSIVE</p> <p>2.a Conoscere, riconoscere ed utilizzare le tecniche sperimentate: pastello a campitura piatta, sfumata, pennarello a campitura piatta o tratteggiata.</p> <p>2.b Saper utilizzare la tecniche e i colori in relazione all'esigenza espressiva.</p> <p>2.c Scegliere la tecnica più adatta e usare lo spazio foglio, i colori, le forme perché il messaggio possa meglio raggiungere lo scopo.</p> <p>2.d Usare tutti gli elementi (spazio, linee, forme e colori) in rapporto allo scopo comunicativo.</p>	Le tecniche: il pastello, il pennarello, il collage, stampa con matrici naturali, il monotipo. Il colore: i colori puri, il colore nell'arte.
Scrivere con le immagini, cioè usare le immagini per esprimere significati e comunicare	<p>3. PRODUZIONE E RIELABORAZIONE DEI MESSAGGI VISIVI</p> <p>3.a Produrre un testo visivo utilizzando linee, forme e colori in modo poco variato.</p> <p>3.b Utilizzare la tecnica e gli elementi del codice visivo per produrre un testo visivo corretto dal punto di vista</p>	L'autoritratto. La natura e i suoi elementi: gli animali, il paesaggio, l' ambiente marino e sottomarino. Composizioni di linee, di forme analoghe e forme in contrasto.

	<p>strutturale e con immagini pertinenti.</p> <p>3.c Utilizzare in modo coerente la tecnica espressiva e gli elementi del codice visivo per produrre un testo visivo.</p> <p>3.d Saper combinare forme e immagini per ottenere significati diversi utilizzando la tecnica con sicurezza.</p> <p>3.e Produrre un testo visivo efficace in relazione al contenuto da esprimere e scegliere il codice visivo per esprimersi in modo personale.</p>	
Saper leggere un testo visivo, cioè essere in grado di decodificarlo e comprenderlo	<p>4. LETTURA COME COMPRENSIONE DEL MESSAGGIO VISIVO</p> <p>4.a Conoscere i termini specifici in relazione ai diversi periodi artisti studiati; conoscere gli elementi del codice visivo e saper ricavare informazioni dall'immagine.</p> <p>4.b Individuare le relazioni fra i diversi elementi nel testo visivo e saper classificare i diversi elementi. Individuare il contesto dell'immagine. Classificare il testo visivo individuandone il settore specifico (artista, periodo, genere, il tipo</p>	<p>Storia dell'arte:</p> <ul style="list-style-type: none">- la preistoria- l'arte greca- l'arte etrusca- l'arte romana- l'arte paleocristiana. <p>I beni culturali e paesaggistici con una maggiore attenzione a quelli nella provincia di Varese e in Lombardia.</p>

di linguaggio).

4.c Individuare la funzione prevalente nell'immagine, lo scopo o i diversi scopi comunicativi. Individuare il contesto o il periodo.

4.d Saper ricostruire attraverso le conoscenze e la struttura dell'immagine, il contesto storico artistico nel testo visivo

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA N.8	Consapevolezza ed espressione culturale	
Fonti di legittimazione	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali 2012	
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO DISCIPLINE CONCORRENTI	ARTE Storia, musica, motoria.	
	Classe seconda	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Imparare a cogliere l'immagine globalmente per comprenderla ed utilizzarla per esprimere valutazioni personali	<p>1. CAPACITA' DI VEDERE E OSSERVARE, COMPRENSIONE ED USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI</p> <p>1.a Riconoscere nell'immagine gli elementi del codice visivo (linee, colore, luce, ombra, regole compositive, direzione e ritmo).</p> <p>1.b Utilizzare il codice visivo e le regole compositive per esprimere dei significati. Individuare nell'immagine gli elementi del codice visivo e le regole compositive che conosce.</p> <p>1.c Saper spiegare la relazione tra le informazioni desunte dall'immagine. Cogliere lo scopo dell' immagine. Classificare il testo visivo in relazione al genere, al linguaggio, all'autore o al periodo.</p>	Lettura dei testi visivi in relazione ai diversi significati e ai diversi periodi storici.

	<p>1.d Utilizzare le conoscenze per esprimere giudizi personali; saper utilizzare le informazioni per produrre un messaggio visivo efficace; utilizzare le informazioni per comprender il messaggio visivo.</p>	
Conoscere le tecniche espressive e gli elementi del codice visivo, le regole compositive e saperli utilizzare per comunicare con le immagini	<p>2. CONOSCENZA ED USO DELLE TECNICHE ESPRESSIVE</p> <p>2.a Saper illustrare le tecniche espressive; riconoscere e utilizzare gli elementi del codice visivo (linee, forme, colori) e le regole compositive (simmetria, ritmo, spazio, direzionalità).</p> <p>2.b Utilizzare la tecnica il codice e le regole compositive in relazione all'esigenza espressiva.</p> <p>2.c Saper usare il codice, le regole compositive, la tecnica, lo spazio foglio perché il messaggio possa meglio raggiungere lo scopo o per supportare significati.</p> <p>2.d Saper usare la tecnica in rapporto allo scopo comunicativo; scegliere gli elementi (codice e regole compositive) in rapporto allo scopo comunicativo.</p>	Tecniche: le tempere, l'acquerello, il tessuto decorato, il pastello.
	<p>3. PRODUZIONE E</p>	

Scrivere con le immagini, cioè usare l'immagine per esprimere significati e comunicare	<p>RIELABORAZIONE DEL MESSAGGIO VISIVO</p> <p>3.a Saper produrre un testo visivo utilizzando il codice visivo e le regole composite in modo poco variato.</p> <p>3.b Saper utilizzare la tecnica, gli elementi del codice visivo e le regole composite per produrre un testo visivo corretto dal punto di vista strutturale e con immagini pertinenti.</p> <p>3.c Utilizzare in modo corretto e coerente la tecnica espressiva, gli elementi del codice visivo e le regole composite per produrre un testo visivo. Saper usare gli strumenti di rappresentazione in rapporto allo scopo comunicativo.</p> <p>3.d Saper utilizzare il codice, le regole composite e la tecnica per produrre un testo visivo efficace in relazione al contenuto da esprimere. Saper usare il taglio compositivo, lo spazio foglio e l'impaginazione per meglio raggiungere lo scopo.</p>	La percezione dello spazio, il senso della profondità, la prospettiva lineare. La composizione e l'inquadratura. La simmetria e il ritmo nella composizione. Struttura e modulo compositivo.
	<p>4. LETTURA COME COMPRENSIONE DEL</p>	

<p>Legger il testo visivo, cioè essere in grado di decodificarlo e di comprenderlo</p>	<p>MESSAGGIO VISIVO</p> <p>4.a Conoscere i termini specifici; conoscere gli elementi del codice visivo, le tecniche espressive e i contenuti della disciplina in riferimento ad un periodo storico.</p> <p>4.b Saper riconoscere e descrivere gli elementi del codice visivo, le regole compositive e le tecniche nel testo visivo per catalogarlo.</p> <p>4.c Saper individuare la funzione prevalente in un testo visivo; saper individuare i diversi scopi comunicativi ; saper riconoscere un autore o un movimento comprendendone il messaggio.</p> <p>4.d Saper ricostruire il contesto storico artistico e culturale del messaggio visivo; saper utilizzare le conoscenze desunte dall' immagine per esprimere considerazioni personali.</p>	<p>Storia dell'arte: arte romanica, arte gotica, il rinascimento, arte barocca.</p>
--	--	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA n.8	Consapevolezza ed espressione culturale
Fonti di legittimazione	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006

	Indicazioni Nazionali 2012	
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	ARTE	
DISCIPLINE CONCORRENTI	Storia, musica, motoria.	
	Classe terza	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Imparare a cogliere l' immagine globalmente per comprenderla ed utilizzarla per esprimere valutazioni critiche	<p>1. CAPACITA' DI VEDERE, OSSERVARE E COMPRENSIONE ED USO DEI LINGUAGGI</p> <p>SPECIFICI</p> <p>1.a Riconoscere nell'immagine gli elementi del codice visivo (linea, forma, colore, regole compositive e della configurazione spaziale), riprodurre gli elementi del codice visivo, delle regole compositive e della configurazione spaziale e saperli utilizzare per scrivere con l'immagine.</p> <p>1.b Descrivere, a parole o per iscritto, utilizzare, individuare nel testo visivo gli elementi del codice visivo e le regole compositive e della configurazione spaziale. Distinguere nel testo visivo il significato riferito a tutti gli elementi del codice visivo che conosce. Tradurre da un testo visivo le immagini e viceversa.</p> <p>1.c Spiegare la relazione (per iscritto o verbalmente) tra gli elementi di un'immagine osservata. Cogliere la</p>	<p>La percezione delle regole del codice visuale.</p> <p>La funzione dell'immagine (opera e non).</p> <p>La percezione del movimento nel Futurismo.</p> <p>Analisi iconografica delle immagini</p> <p>Analisi dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la luce e l'ombra - il dinamismo - le regole del codice visivo - la tutela e la conservazione dei beni culturali

	<p>relazione fra il testo scritto e quello visivo.</p> <p>1.d Saper utilizzare le informazioni per comprendere un messaggio visivo e per produrre un messaggio visivo.</p>	
Conoscere il codice visivo, le tecniche espressive, i materiali e utilizzarli per scrivere con le immagini	<p>2.CONOSCENZA ED USO DELLE TECNICHE ESPRESSIVE</p> <p>2.a Conoscere e saper illustrare le tecniche espressive e i procedimenti tecnici. Saper utilizzare le tecniche sperimentate. Conoscere e utilizzare il codice visivo, le regole della configurazione spaziale e le regole compositive per comunicare con l'immagine.</p> <p>2.b Riconoscere nel testo visivo le tecniche sperimentate. Utilizzare tecnica, codice e materiali in relazione all'esigenza espressiva.</p> <p>2.c Saper utilizzare tecnica e codice visivo in relazione allo scopo, alla funzione (espressiva, estetica, esortativa, immaginativa, informativa) e al destinatario.</p> <p>2.d Scegliere i materiali adatti in relazione alla tecnica da sperimentare. Scegliere la tecnica più adatta allo scopo, al contesto e alla funzione. Scegliere la tecnica per meglio supportare I</p>	<ul style="list-style-type: none">- L'acquerello astratto- La stampa nell' espressionismo- Progettazione di un elemento decorativo ispirato al Liberty- Elaborati ispirati ai movimenti studiati- Tecniche grafiche- Tecniche pittoriche: la tempera

	significati comunicativi	
Scrivere con le immagini, cioè usare l'immagine per esprimere significati e comunicare	<p>3.PRODUZIONE E RIELABORAZIONE DEL MESSAGGIO VISIVO</p> <p>3.a Utilizzare codice e tecnica per produrre un testo visivo semplice. Utilizzare con qualche incertezza la tecnica espressiva.</p> <p>3.b Utilizzare tecnica e codice per produrre un testo visivo corretto dal punto di vista strutturale, con immagini pertinenti. Usare il codice e la tecnica per esprimere significati. Usare il colore e le regole cromatiche per supportare significati.</p> <p>3.c Produrre un testo visivo corretto e coerente in relazione al codice e alla tecnica. Usare il codice visivo, tecnica e regole cromatiche in relazione a scopo, funzione e destinatario.</p> <p>3.d Individuare lo scopo, la funzione, il destinatario, la tecnica in base ai seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none">1- scegliere la tecnica da utilizzare per comunicare;2- Indicare quale funzione comunicativa si vuole usare (estetica,informativa, ecc.);3- individuare il destinatario4- usare lo spazio, il taglio compositivo perché il messaggio visivo	Elaborati ispirati ai movimenti studiati: - Impressionismo - Post-Impressionismo - Cubismo - Espressionismo - Liberty - Futurismo - Astrattismo

	<p>possa meglio raggiungere lo scopo.</p> <p>4.LETTURA COME COMPRENSIONE DEL MESSAGGIO VISIVO</p> <p>4.a Conoscere: 1- i termini specifici; 2- gli elementi del codice visivo e le tecniche sperimentate; 3- i contenuti della disciplina in riferimento ad un periodo storico. Utilizzare il testo visivo per ricavare informazioni.</p> <p>4.b Riconoscere e saper descrivere gli elementi del codice visivo, le regole composite e della configurazione spaziale, le tecniche nel testo visivo. Catalogare il testo visivo individuandone il genere, il movimento, il periodo storico. Riconoscere e individuare nell'immagine le tecniche e i linguaggi.</p> <p>4.c Individuare nel testo visivo la funzione prevalente. Individuare la funzione prevalente e la relazione fra le diverse funzioni. Individuare nel testo visivo gli scopi comunicativi. Riconoscere autore o movimento e individuarne il messaggio.</p> <p>4.d Ricostruire attraverso la struttura, il contesto storico sociale culturale dell'immagine (opera o altro). Utilizzare</p>	<p>La tutela e la conservazione dei beni culturali.</p> <p>Analisi dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La luce e l'ombra - Il dinamismo - La scomposizione dello spazio - Le regole del codice visivo. <p>Analisi stilistica.</p> <p>Analisi iconografica.</p> <p>Analisi espressiva.</p> <p>Conoscenza dei movimenti e degli artisti studiati per leggere e comprendere le loro opere.</p> <p>Storia dell'arte:</p> <p>L'Ottocento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Realismo - L'Impressionismo - Il Post-impressionismo <p>Il Novecento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Cubismo
--	---	--

	le conoscenze e le informazioni desunte dall'immagine per esprimere considerazioni personali.	- Il Liberty - Il Futurismo
--	---	--------------------------------

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA n.8	Consapevolezza ed espressione culturale	
Fonti di legittimazione	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali 2012	
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO DISCIPLINE CONCORRENTI	MOTORIA Storia, musica, arte.	
	Classe prima	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE

<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse • Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune • Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo • Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita 	<p>1. IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO ED IL TEMPO</p> <p>1.a Essere capaci di un impegno prolungato nel tempo, manifestando consapevolezza e autocontrollo del corpo.</p> <p>1.b Saper utilizzare e trasferire le abilità coordinative per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.</p> <p>1.c Saper applicare schemi e azioni di movimento per risolvere in modo personale e creativo un determinato problema motorio.</p> <p>1.d Saper valutare e utilizzare le variabili spazio temporali per la realizzazione di un gesto tecnico in ogni situazione sportiva.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lavori in forma giocosa per: la resistenza, la mobilità e la flessibilità articolare, la destrezza, la coordinazione generale e segmentaria, la precisione esecutiva e giusto tempismo. - Circuiti e maxicircuiti, in palestra e negli spazi all'aperto. - Lavori su percorsi a stazioni. - Attività individuali, a coppie e in gruppi con utilizzo di piccolo i grandi attrezzi.
	<p>2. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p> <p>2.a Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea.</p> <p>2.b Rappresentare idee, stati d'animo e storie tramite la "corporeità" in forma individuale, a coppia e in gruppo.</p> <p>2.c Saper decodificare i gesti dei compagni e avversari in situazioni di gioco e sport.</p> <p>2.d Saper decodificare i gesti arbitrali in</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Creare, rappresentare e vivere situazioni reali e immaginarie, esprimendole con la propria corporeità, da soli e con gli altri. - Rapportarsi coi compagni e gli avversari sapendo riconoscere le varie situazioni positive e negative.

	<p>relazione all'applicazione delle regole del gioco.</p>	
	<p>3. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p> <p>In forma semplice:</p> <p>3.a Essere padroni delle proprie capacità coordinative, adattandole alle situazioni richieste dal gioco, personalizzandole per poi creare delle varianti.</p> <p>3.b Partecipare in forma collaborativa e propositiva alla scelta delle strategie di gioco e alla realizzazione tattica.</p> <p>3.c Conoscere e applicare il regolamento tecnico dei giochi sportivi, essere capaci di assumere funzioni arbitrali e di giuria.</p> <p>3.d Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive di gara, con rispetto dell'altro, accettando la sconfitta.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e valorizzarne il ruolo dell'arbitro e del tifoso. - Rispetto delle regole anche in campo sportivo ed extrasportivo. - Rapporto corretto coi compagni e gli avversari, nell'accettare e gestire situazioni di gioco e di sport individuali e di squadra. - Cenni sul fair play nello sport, tramite la presentazione di fatti dello sport professionistico o scolastico del passato e del presente. - Cenni sul doping. - Atl. Leggera: il salto in alto e in lungo, il lancio del vortex e del peso, la corsa ad ostacoli e velocità. (i gesti tecnici e le regole saranno proposti in forma semplice). - La pallamano: elementi tecnici di base e regole fondamentali. - La pallacanestro: idem - La pallavolo: idem
	<p>4. SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Test di Harre (destrezza). Test di valutazione della forza degli arti inf.degli arti

	<p>4.a Miglioramento delle capacità condizionali, forza, resistenza, rapidità, mobilità articolare per essere in grado di rilevare i principali cambiamenti morfologici e di saper applicare conseguenti piani di lavoro per il raggiungimento di una ottimale efficienza fisica.</p> <p>4.b Miglioramento delle abilità coordinative e della destrezza, sia specifiche che generiche, capaci di dare le giuste sensazioni sensoriali, percepite interiormente per un rendimento ottimale e sempre più consapevole.</p> <p>4.c Essere consapevoli delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti in conseguenza della attività motoria ed in relazione al proprio stato psicofisico di preadolescente.</p> <p>4.d Essere consapevoli della propria efficienza fisica, essere capaci di applicare principi metodologici utili per mantenere un buon stato di salute (semplici metodiche di allenamento, principi alimentari, ...).</p> <p>4.e Saper adottare comportamenti idonei per la sicurezza propria e degli altri, sia per l'utilizzo delle attrezzature che nei vari ambienti.</p>	<p>sup. e dei muscoli addominali.</p> <ul style="list-style-type: none">-Test di mobilità. Test di velocità (m30).-Test di resistenza.(pot. aerobica. 6 minuti). - La forza (arti superiori, tronco, arti inferiori).- La rapidità esecutiva (“velocità”).- La resistenza.- La mobilità e la flessibilità articolare.- La destrezza. - La coordinazione generale e segmentaria.- Conoscenze elementari delle gradi funzioni organiche e muscolari.- “Sentire” il movimento. Rendersi conto di quali strutture fisiche o funzioni fisiologiche stanno agendo in quel momento.- “Sentire il tipo di affaticamento” ed esserne consapevoli, per non esagerare, per muoversi sempre in stato di benessere.
--	--	---

	4.f Conoscenza e consapevolezza degli effetti nocivi dati da sostanze illecite (doping, droghe e alcool).	
--	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA n.8	Consapevolezza ed espressione culturale	
Fonti di legittimazione	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali 2012	
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO DISCIPLINE CONCORRENTI	MOTORIA Storia, musica, arte.	
	Classe seconda	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse • Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune 	1. IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO ED IL TEMPO	Lavori moderati per: la resistenza, la mobilità e la flessibilità articolare, la destrezza, la coordinazione generale e

<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo • Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita 	<p>1.a Essere capaci di un impegno prolungato nel tempo, manifestando consapevolezza e autocontrollo del corpo.</p> <p>1.b Saper utilizzare e trasferire le abilità coordinative per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.</p> <p>1.c Saper applicare schemi e azioni di movimento per risolvere in modo personale e creativo un determinato problema motorio.</p> <p>1.d Saper valutare e utilizzare le variabili spazio temporali per la realizzazione di un gesto tecnico in ogni situazione sportiva.</p>	<p>segmentaria, la precisione esecutiva e giusto tempismo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Circuiti e maxicircuiti, in palestra e negli spazi all'aperto. - Lavori su percorsi a stazioni. - Attività individuali, a coppie e in gruppi con utilizzo di piccolo i grandi attrezzi.
	<p>2. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p> <p>2.a Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea.</p> <p>2.b Rappresentare idee, stati d'animo e storie tramite la "corporeità" in forma individuale, a coppie e in gruppo.</p> <p>2.c Saper decodificare i gesti dei compagni e avversari in situazioni di gioco e sport.</p> <p>2.d Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione delle regole del</p>	<p>Si potenziano le capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Creare, rappresentare e vivere situazioni reali e immaginarie, esprimendole con la propria corporeità, da soli e con gli altri. - Rapportarsi coi compagni e gli avversari sapendo riconoscere le varie situazioni positive e negative. - Riconoscere e valorizzarne il ruolo dell'arbitro e del tifoso. - Rispetto delle regole anche in campo sportivo ed extrasportivo.

	gioco.	
	<p>3. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p> <p>3.a Essere padroni delle proprie capacità coordinative, adattandole alle situazioni richieste dal gioco, personalizzandole per poi creare delle varianti.</p> <p>3.b Partecipare in forma collaborativa e propositiva alla scelta delle strategie di gioco e alla realizzazione tattica.</p> <p>3.c Conoscere e applicare il regolamento tecnico dei giochi sportivi, essere capaci di assumere funzioni arbitrali e di giuria.</p> <p>3.d Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive di gara, con rispetto dell'altro accettando la sconfitta.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rapporto corretto coi compagni e gli avversari, nell'accettare e gestire situazioni di gioco e di sport individuali e di squadra. - Cenni sul fair play nello sport, tramite la presentazione di fatti dello sport professionistico o scolastico del passato e del presente. - Cenni sul doping. - Atl. Leggera: il salto in alto e in lungo, il lancio del vortex, il getto del peso, la corsa ad ostacoli e di velocità. (i gesti tecnici e la regolamentazione saranno proposti in forma abbastanza specifica). - La pallamano: elem. tec. ind. e di squadra e regole, specifici. - La pallacanestro: idem - La pallavolo: idem - Avviamento al nuoto: elementi tecnici specifici dei vari stili.
	<p>4. SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p> <p>4.a Miglioramento delle capacità condizionali, forza, resistenza, rapidità, mob.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Test di Harre (destrezza). Test di valutazione della forza degli arti inf.degli arti sup. e dei muscoli addominali. -Test di mobilità. Test di velocità (m30).

	<p>articolare per essere in grado di rilevare i principali cambiamenti morfologici e di saper applicare conseguenti piani di lavoro per il raggiungimento di una ottimale efficienza fisica.</p> <p>4.b Miglioramento delle abilità coordinative e della destrezza, sia specifiche che generiche, capaci di dare le giuste sensazioni sensoriali, percepite interiormente per un rendimento ottimale e sempre più consapevole.</p> <p>4.c Essere consapevoli delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti in conseguenza della attività motoria ed in relazione al proprio stato psicofisico di preadolescente.</p> <p>4.d Essere consapevoli della propria efficienza fisica, essere capaci di applicare principi metodologici utili per mantenere un buon stato di salute (metodiche di allenamento elementari, principi alimentari)</p> <p>4.e Saper adottare comportamenti idonei per la sicurezza propria e degli altri, sia per l'utilizzo delle attrezzature che nei vari ambienti.</p> <p>4.f Conoscenza e consapevolezza degli effetti nocivi dati da sostanze illecite (doping,</p>	<ul style="list-style-type: none">-Test di resistenza.(pot. aerobica. 6 minuti).- La forza (arti superiori, tronco, arti inferiori).- La rapidità esecutiva (“velocità”).- La resistenza.- La mobilità e la flessibilità articolare.- La destrezza.- La coordinazione generale e segmentaria.- Conoscenze elementari delle gradi funzioni organiche e muscolari.- “Sentire” il movimento. Rendersi conto di quali strutture fisiche o funzioni fisiologiche stanno agendo in quel momento.- “Sentire il tipo di affaticamento” ed esserne consapevoli, per non esagerare, per muoversi sempre in stato di benessere
--	--	--

droghe e alcool).	
-------------------	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA n.8	Consapevolezza ed espressione culturale		
Fonti di legittimazione	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali 2012		
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO DISCIPLINE CONCORRENTI	MOTORIA Storia, musica, arte.		
	Classe terza		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE	
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse • Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune • Utilizzare gli aspetti comunicativi-relazionali del messaggio corporeo 	<p>1. IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO ED IL TEMPO</p> <p>1.a Essere capaci di un impegno prolungato nel tempo, manifestando consapevolezza e autocontrollo del corpo.</p> <p>1.b Saper utilizzare e trasferire le abilità coordinative per la realizzazione dei gesti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lavori moderatamente intensi per: la resistenza, la mobilità e la flessibilità articolare, la destrezza, la coordinazione generale e segmentaria, la precisione esecutiva e giusto tempismo. - Circuiti e maxicircuiti, in palestra e negli spazi all'aperto (ideati anche dagli alunni). 	

<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita 	<p>tecnicici dei vari sport.</p> <p>1.c Saper applicare schemi e azioni di movimento per risolvere in modo personale e creativo un determinato problema motorio.</p> <p>1.d Saper valutare e utilizzare le variabili spazio temporali per la realizzazione di un gesto tecnico in ogni situazione sportiva.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lavori su percorsi a stazioni. - Attività individuali, a coppie e in gruppi con utilizzo di piccolo i grandi attrezzi.
	<p>2. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p> <p>2.a Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea.</p> <p>2.b Rappresentare idee, stati d'animo e storie tramite la “corporeità” in forma individuale, a coppie e in gruppo.</p> <p>2.c Saper decodificare i gesti dei compagni e avversari in situazioni di gioco e sport.</p> <p>2.d Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione delle regole del gioco.</p>	<p>Si potenziano le capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Creare, rappresentare e vivere situazioni reali e immaginarie, esprimendole con la propria corporeità, da soli e con gli altri. - Rapportarsi coi compagni e gli avversari sapendo riconoscere le varie situazioni positive e negative. - Riconoscere e valorizzarne il ruolo dell'arbitro e del tifoso. - Rispetto delle regole anche in campo sportivo ed extrasportivo.
	<p>3. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rapporto corretto coi compagni e gli

	<p>E IL FAIR PLAY</p> <p>3.a Essere padroni delle proprie capacità coordinative, adattandole alle situazioni richieste dal gioco, personalizzandole per poi creare delle varianti.</p> <p>3.b Partecipare in forma collaborativa e propositiva alla scelta delle strategie di gioco e alla realizzazione tattica.</p> <p>3.c Conoscere e applicare il regolamento tecnico dei giochi sportivi, essere capaci di assumere funzioni arbitrali e di giuria.</p> <p>3.d Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive di gara, con rispetto dell’altro accettando la sconfitta.</p>	<p>avversari, nell’accettare e gestire situazioni di gioco e di sport individuali e di squadra.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cenni sul fair play nello sport, tramite la presentazione di fatti dello sport professionistico o scolastico del passato e del presente. - Cenni sul doping. <p>-€€€€ Atl. Leggera: il salto in alto e in lungo, il lancio del vortex, getto del peso; la corsa ad ostacoli i velocità.(i gesti tecnici e la regolamentazione (i gesti tecnici e la regolamentazione saranno proposti in forma specifica).</p> <ul style="list-style-type: none"> - La pallamano: elem. tec. ind. e di squadra e regole. - La pallacanestro: idem - La pallavolo: idem - Avviamento al pattinaggio su ghiaccio: elementi tecnici di base.
	<p>4. SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p> <p>4.a Miglioramento delle capacità condizionali, forza, resistenza, rapidità, mob. articolare per essere in grado di rilevare i</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Test di Harre (destrezza). Test di valutazione della forza degli arti inf.degli arti sup. e dei muscoli addominali. -Test di mobilità. Test di velocità (m30).

	<p>principali cambiamenti morfologici e di saper applicare conseguenti piani di lavoro per il raggiungimento di una ottimale efficienza fisica.</p> <p>4.b Miglioramento delle abilità coordinative e della destrezza, sia specifiche che generiche, capaci di dare le giuste sensazioni sensoriali, percepite interiormente per un rendimento ottimale e sempre più consapevole.</p> <p>4.c Essere consapevoli delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti in conseguenza della attività motoria ed in relazione al proprio stato psicofisico di preadolescente o di adolescente.</p> <p>4.d Essere consapevoli della propria efficienza fisica, essere capaci di applicare principi metodologici utili per mantenere un buon stato di salute (metodiche di allenamento elementari, principi alimentari)</p> <p>4.e Saper adottare comportamenti idonei per la sicurezza propria e degli altri, sia per l'utilizzo delle attrezzature che nei vari ambienti.</p> <p>4.f Conoscenza e consapevolezza degli effetti nocivi dati dati da sostanze illecite (doping,</p>	<ul style="list-style-type: none">-Test di resistenza.(pot. aerobica. 6 minuti).- La forza (arti superiori, tronco, arti inferiori).- La rapidità esecutiva (“velocità”).- La resistenza.- La mobilità e la flessibilità articolare.- La destrezza.- La coordinazione generale e segmentaria.- Conoscenze delle gradi funzioni organiche e muscolari.- “Sentire” il movimento. Rendersi conto di quali strutture fisiche o funzioni fisiologiche stanno agendo in quel momento.- Impostare, in linee generali, un proprio allenamento per il mantenimento dello stato di benessere o per il miglioramento delle capacità condizionali.- “Sentire il tipo di affaticamento” ed esserne consapevoli, per non esagerare, per muoversi sempre in stato di salute e di benessere.
--	---	--

	<p>droghe e alcool).</p>	
	<p>5. CONOSCENZE TEORICHE</p> <p>5.a Conoscenze teoriche che permettano consapevolezza, motivazione e continuità nel considerare determinante il movimento in ogni suo ambito, nel concetto di una personale EDUCAZIONE PERMANENTE.</p>	<p>Il rachide: studio anatomico, fisiologico e le malformazioni (paramorfismi e dismorphismi). Prevenzione e cura.</p> <p>Le scapole alate, il ginocchio, anatomia e malformazioni, il piede, anatomia e malformazioni. Cenni sulle funzioni cardiocircolatoria e respiratoria, rapporto con l'allenamento. Cenni sull' educazione alimentare e lo sport. Cenni sul primo soccorso. Le Olimpiadi, considerate non solo come fenomeno solamente sportivo, ma anche come momento storico e sociale, capace di influenzare e incidere sulla storia dell'umanità.</p>

Curricolo di ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

PREMESSA

Il curricolo viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per gli alunni non avvalentisi. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori, alla luce delle esperienze condotte nei precedenti anni scolastici, alla scuola è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento considerando i bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, nei modi, nei tempi e nella misura di cui ogni alunno è capace.

Le CM 129/86 e 130/86 propongono, per il primo ciclo, che tali attività, concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni/e, siano volte “all’approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile”(C.M. 129) e “all’approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile” (C.M. 130) .

Le attività proposte in ogni settore di insegnamento apprendimento saranno progettate e sviluppate per il recupero e/o il potenziamento delle seguenti competenze chiave:

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Imparare a imparare
3. Competenze sociali e civiche.

SETTORE DI INSEGNAMENTO APPRENDIMENTO: SCUOLA DELL’INFANZIA

Comunicazione nella madrelingua	Imparare a imparare	Competenze sociali e civiche
<p>L’ allievo</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizza la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, fa ipotesi sui significati, inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati; - comprende parole e discorsi, ascolta e comprende narrazioni; - si esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. 	<p>L’allievo</p> <ul style="list-style-type: none"> - descrive e racconta eventi personali e situazioni; - ascolta e comprende narrazioni; - riconosce pluralità di linguaggi. 	<p>L’allievo</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconosce ed esprime verbalmente i propri stati d’animo e li riconosce sugli altri; - conosce e riferisce eventi della storia personale e familiare e tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita; - osserva le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo.

Curricolo di ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bambino/a gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini; sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimere in modo sempre più adeguato; sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre; riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta; pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme; si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise; riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

AMBITO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
IDENTITÀ E APPARTENENZA	<p>Essere consapevole di essere persona unica e irripetibile.</p> <p>Conoscere i propri diritti e i propri doveri nell'esperienza quotidiana (a casa, nel territorio, a scuola, ecc..).</p> <p>Consolidare sentimenti di appartenenza alla propria famiglia alla comunità scolastica riconoscendo le possibili pluriappartenenze.</p> <p>Saper adottare regole e comportamenti adeguati ai vari contesti.</p>	<p>ANNI 3</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Percepire e riconoscere se stesso.</i> - <i>Saper riconoscere la propria appartenenza ad un gruppo (a casa, a scuola, con i compagni).</i> <p>ANNI 4</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Comunicare consapevolmente i propri sentimenti e le proprie esigenze.</i> - <i>Saper individuare le relazioni parentali.</i> - <i>Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità.</i> <p>ANNI 5</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Sviluppare atteggiamenti di fiducia e di stima in sé e negli altri.</i> - <i>Imparare a riconoscere e a controllare le proprie emozioni.</i> - <i>Saper ricostruire eventi della propria storia personale.</i> 	<p>ANNI 3</p> <ol style="list-style-type: none"> Mi conosco attraverso giochi motori sul corpo. Il mio contrassegno e quello degli altri. Calendario delle presenze. <p>ANNI 4</p> <ol style="list-style-type: none"> Le emozioni a scuola. La mia famiglia. La mia sezione, la mia scuola. <p>ANNI 5</p> <ol style="list-style-type: none"> Racconti di esperienze vissute. Le emozioni a scuola: allegro, triste, spaventato, arrabbiato. La propria storia personale.

Curricolo di ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

RELAZIONE	Riconoscere l'altro come persona, diversa ma uguale nei diritti. Compartecipare ai vissuti dell'altro. Dimostrare sentimenti di accoglienza per ogni bambino. Riconoscere la diversità culturale e religiosa e rispettarla. Intervenire nelle discussioni per esprimere il proprio punto di vista. Collaborare e cooperare. Saper chiedere e offrire aiuto. Manifestare forme di solidarietà. Saper adottare buone regole di comunicazione.	ANNI 3 <ul style="list-style-type: none">- <i>Accettare i compagni nel gioco.</i>- <i>Rispettare semplici regole della vita di gruppo.</i>- <i>Accettare le diversità presenti nel gruppo.</i>- <i>Riconoscere la figura dell'adulto come punto di riferimento e scoprire la necessità di rispettare le regole.</i> ANNI 4 <ul style="list-style-type: none">- <i>Rispettare le regole della vita di gruppo comprendendo i bisogni degli altri.</i>- <i>Assumersi delle responsabilità adottando criteri di comportamento comuni.</i>- <i>Saper rispettare ogni diversità.</i>- <i>Rispettare le regole per il ben essere comune.</i> ANNI 5 <ul style="list-style-type: none">- <i>Acquisire la maggiore consapevolezza del proprio vissuto (ambiente, esperienze, cultura, lingua e tradizioni).</i>- <i>Riconoscere le uguaglianze e le diversità culturali, espressive, ...</i>- <i>Comprendere la necessità di adottare comportamenti corretti e collaborativi.</i>- <i>Riconoscere ed accettare che esistono punti di vista diversi dal proprio.</i>- <i>Ascoltare e tenere conto dell'opinione altrui.</i>	ANNI 3 <ul style="list-style-type: none">a. Litigi e abbracci.b. Le regole.c. Alla scoperta degli altri: somiglianze e differenze.d. Le regole con gli adulti. ANNI 4 <ul style="list-style-type: none">e. Le regole a scuola.f. Oggi a chi tocca... incarichi e responsabilità.g. Alla scoperta degli altri.h. Il rispetto delle regole. ANNI 5 <ul style="list-style-type: none">i. La consapevolezza delle emozioni a scuola.j. Regole a scuola e fuori.k. Conosco gli altri ed utilizzo parole gentili.l. Io e le educazioni: salute, alimentare, ambientale, sicurezza stradale.
-----------	---	--	---

Curricolo di ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

PARTECIPAZIONE

Rispettare regolamenti condivisi, assumendo comportamenti corretti e responsabili.
Riconoscere /prevedere l'effetto delle proprie azioni e accettarne le conseguenze.
Confrontarsi con i compagni e partecipare alle discussioni.
Attivarsi per far rispettare le regole.
Riconoscere le azioni che implicano violenza e quelle che mirano alla pace e alla fratellanza, al rispetto della vita e dell'ambiente.

ANNI 3

- *Partecipare a giochi ed attività con i compagni o con l'adulto, rispettando i ruoli e le regole.*

ANNI 4

- *Riflettere e confrontarsi su esperienze comuni.*
- *Giocare e lavorare in modo costruttivo e creativo con i compagni utilizzando spazi, strumenti e materiali.*

ANNI 5

- *Formulare ipotesi su semplici problemi di esperienza.*
- *Giocare e operare in modo costruttivo e creativo cooperando nella realizzazione di un progetto comune.*

ANNI 3

- a. Giochi finalizzati.

ANNI 4

- b. Conversazioni su esperienze.
- c. Giochi finalizzati.

ANNI 5

- d. I miei diritti e i miei doveri.

Curricolo di ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

SETTORE DI INSEGNAMENTO APPRENDIMENTO: SCUOLA PRIMARIA

Comunicazione nella madrelingua	Imparare a imparare	Competenze sociali e civiche
<p>L' allievo</p> <ul style="list-style-type: none"> - legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi; - utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica; - scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli; - padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. 	<p>L'allievo</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica; - sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere; - trova da varie fonti (libri, Internet, discorsi degli adulti ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. 	<p>L'allievo</p> <ul style="list-style-type: none"> - a partire dall'ambito scolastico, assume responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria; - sviluppa modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, di rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprende il significato delle regole per la convivenza sociale e le rispetta.

Curricolo di ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

SCUOLA PRIMARIA**CLASSE PRIMA**

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno/a si rapporta in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa confrontarsi e sostenere le proprie idee; ha sviluppato il senso dell'identità personale, conosce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato; conosce la propria storia personale e familiare, le tradizioni della comunità e le confronta con altre realtà; ha sviluppato un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti cooperativi, collaborativi e di solidarietà; compie scelte e agisce in modo consapevole.

AMBITO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
L'ESSERE BAMBINO/A: CARATTERISTICHE PERSONALI E RELAZIONALI/SOCIALI	Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale.	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Esprimere sentimenti usando la mimica facciale e la gestualità di tutto il corpo.</i> - <i>Ricercare e ritagliare figure che evidenziano diversi stati emotivi e formulare ipotesi sulla loro causa.</i> - <i>Ricercare parole "significative" in lingue diverse.</i> 	<ol style="list-style-type: none"> Rappresento me stesso e scopro cosa di bello so fare. Io e gli altri: la mia famiglia, la mia classe, la mia squadra. Quando sono da solo mi piace fare ... Quando sono con gli altri posso fare ...
STARE BENE INSIEME AGLI ALTRI	Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri.	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Partecipare a giochi per comprendere l'importanza della fiducia reciproca e dell'intesa.</i> - <i>Condividere regole per svolgere un'attività in comune.</i> 	<ol style="list-style-type: none"> Qualche piccola regola per stare bene insieme. Esprimo ciò che provo con: il viso, il corpo, la postura. Le mie reazioni nascono da... Posso controllare le mie reazioni emotive per stare meglio con me stesso e gli altri.

Curricolo di ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno/a si rapporta in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa confrontarsi e sostenere le proprie idee; ha sviluppato il senso dell'identità personale, conosce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato; conosce la propria storia personale e familiare, le tradizioni della comunità e le confronta con altre realtà; ha sviluppato un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti cooperativi, collaborativi e di solidarietà; compie scelte e agisce in modo consapevole.

AMBITO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
L'ESSERE BAMBINO/A: CARATTERISTICHE PERSONALI E RELAZIONALI/SOCIALI	<p>Sviluppare atteggiamenti che consentono di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a casa - a scuola - nell'ambiente di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Usare cortesia e rispetto per i familiari.</i> - <i>Avere cura degli oggetti di uso quotidiano.</i> - <i>Prendere coscienza delle regole da osservare in aula, per le scale, in palestra, in mensa, in corridoio...</i> - <i>Capire l'importanza di rispettare l'ambiente di vita.</i> - <i>Assumere abitudini corrette nella raccolta differenziata dei rifiuti per favorire il riciclaggio.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> a. Io e gli altri: il gruppo dei pari. b. Il mio contributo nel gruppo. c. L'amicizia per me, l'amicizia con te, la tua amicizia è preziosa perché. d. Sono solidale e ti aiuto... Quando? Perché? Come?
STARE BENE INSIEME AGLI ALTRI	<p>Riflettere sull'importanza delle regole nella vita quotidiana. Comprendere che esistono regole da rispettare: le leggi, i diritti e i doveri.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Sviluppare atteggiamenti che consentono di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.</i> - <i>Usare le risorse in modo corretto evitando sprechi inutili.</i> - <i>Conoscere i diritti e i doveri dei bambini/e.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> a. Il concetto di bisogni, di diritti e di doveri. b. La "Convenzione sui Diritti dell'Infanzia". c. Analisi di alcuni documenti significativi es. Il diritto al gioco art. 31 della "Convenzione sui Diritti dell'Infanzia".

Curricolo di ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

SCUOLA PRIMARIA**CLASSE TERZA**

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno/a si rapporta in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa confrontarsi e sostenere le proprie idee; ha sviluppato il senso dell'identità personale, conosce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato; conosce la propria storia personale e familiare, le tradizioni della comunità e le confronta con altre realtà; ha sviluppato un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti cooperativi, collaborativi e di solidarietà; compie scelte e agisce in modo consapevole.

AMBITO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
L'ESSERE BAMBINO/A: CARATTERISTICHE PERSONALI E RELAZIONALI/SOCIALI	<p>Avere coscienza della propria identità fisica ed emozionale. Accettare atteggiamenti positivi nella conoscenza reciproca.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale e culturale.</i> - <i>Promuovere valori fondamentali quali amicizia, solidarietà e lealtà.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> a. Il crescere sia fisico sia emotivo. b. Fiabe e storie dal mondo. c. Le potenzialità e i limiti della persona. d. Le norme che regolano ... e. L'amicizia, il dono, il rispetto.
STARE BENE INSIEME AGLI ALTRI	<p>Conoscere i diritti e i doveri dei bambini/e.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Conoscere alcuni diritti dell'infanzia tutelati dalla Convenzione del 1999 che, dopo 40 anni, ha reso più completa la Dichiarazione del 1959.</i> - <i>Prendere coscienza che i bambini hanno anche dei compiti da svolgere con responsabilità.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> a. Riconoscere le identità in un gruppo. b. Analisi di alcuni documenti significativi es. art. 15 della "Convenzione sui Diritti dell'Infanzia" (Diritto alla libertà di associazione pacifica).

Curricolo di ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

SCUOLA PRIMARIA**CLASSE QUARTA**

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno/a si rapporta in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa confrontarsi e sostenere le proprie idee; ha sviluppato il senso dell'identità personale, conosce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato; conosce la propria storia personale e familiare, le tradizioni della comunità e le confronta con altre realtà; ha sviluppato un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti cooperativi, collaborativi e di solidarietà; compie scelte e agisce in modo consapevole.

AMBITO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
L'ESSERE BAMBINO/A: CARATTERISTICHE PERSONALI E RELAZIONALI/SOCIALI	<p>Comprendere se stesso: riconoscere bisogni, sentimenti ed emozioni.</p> <p>Comprendere gli altri: riconoscere e rispettare i bisogni degli altri, i loro sentimenti e le loro emozioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Riconoscere i propri bisogni, esternare le proprie emozioni, mantenendone il controllo, comunicare le proprie emozioni.</i> - <i>Riconoscere e rispettare i bisogni e le emozioni altrui.</i> 	<ol style="list-style-type: none"> I bisogni reali e non ... (capricci o esigenze autentiche?). Emozioni: amore, felicità, paura, rabbia. La violazione dei diritti umani.
STARE BIENE INSIEME AGLI ALTRI	<p>Rispettare le regole.</p> <p>Saper collaborare con gli altri, prestando aiuto a chi lo chiede.</p> <p>Assumersi la responsabilità delle proprie azioni.</p> <p>Riconoscere e mettere in atto azioni volte alla cura di sé, dei compagni e dell'ambiente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Collaborare con i compagni e offrirsi di aiutarli in caso di difficoltà.</i> - <i>Agire nel rispetto della propria salute, di quella dei compagni e nel rispetto ambientale.</i> - <i>Migliorare la disponibilità a collaborare per la crescita umana del gruppo di appartenenza in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione del corpo sociale.</i> 	<ol style="list-style-type: none"> Il tavolo della pace. Analisi di alcuni documenti significativi es. art. 38/39 della "Convenzione sui Diritti dell'Infanzia" (Diritto a non partecipare ai conflitti armati, al reinserimento e al recupero fisico e psicologico di ogni forma di negligenza, sfruttamento, maltrattamento).

Curricolo di ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

SCUOLA PRIMARIA**CLASSE QUINTA****TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

L'alunno/a si rapporta in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa confrontarsi e sostenere le proprie idee; ha sviluppato il senso dell'identità personale, conosce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato; conosce la propria storia personale e familiare, le tradizioni della comunità e le confronta con altre realtà; ha sviluppato un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti cooperativi, collaborativi e di solidarietà; compie scelte e agisce in modo consapevole.

AMBITO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
L'ESSERE BAMBINO/A: CARATTERISTICHE PERSONALI E RELAZIONALI/SOCIALI	<p>Riconoscere ed accettare l'altro nella sua identità/diversità.</p> <p>Individuare le figure e i servizi deputati a soddisfare i bisogni di ciascuno.</p> <p>Conoscere e comprendere i valori primari sociali (diritti, doveri).</p> <p>Conoscere e rispettare i Diritti Umani come valori universali della persona.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Le relazioni uguale/diverso: accettare la diversità presente all'interno dell'umanità e al tempo stesso avviarsi alla consapevolezza delle somiglianze e dell'interdipendenza fra tutti gli esseri umani.</i> - <i>Riflettere sulla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia.</i> - <i>Conoscere la Carta dei Diritti dei fanciulli.</i> - <i>Conoscere e rispettare i Diritti Umani come valori universali della persona.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> a. La diversità nelle sue diverse accezioni. b. La Carta dei Diritti del Fanciullo. c. I principi fondamentali della Costituzione Italiana. d. La Giornata della Memoria.
STARE BENE INSIEME AGLI ALTRI	<p>Essere consapevoli dell'importanza del gruppo come contesto di crescita personale.</p> <p>Comprendere che la conoscenza di diverse culture è arricchente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Riflettere sulle regole per stare bene insieme e sui comportamenti per sanare i conflitti.</i> - <i>Comprendere che la realtà va letta secondo diversi punti di vista culturali (riferimenti all'attualità con particolare attenzione alle situazioni di conflitto nel mondo per cause etniche, economiche, culturali).</i> 	<ul style="list-style-type: none"> a. La necessità dell'istruzione. b. Analisi di alcuni documenti significativi es. art.28/29/30 della "Convenzione sui Diritti dell'Infanzia" (Diritto all'educazione e all'istruzione a tutti; diritto all'identità culturale).

Curricolo di ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

SETTORE DI INSEGNAMENTO APPRENDIMENTO: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Comunicazione nella madrelingua	Imparare a imparare	Competenze sociali e civiche
<p>L'allievo</p> <ul style="list-style-type: none"> - ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" o "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente; - legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti; - scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario; - comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale, di alto uso, di alta disponibilità); - padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti. 	<p>L'allievo</p> <ul style="list-style-type: none"> - usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo; - ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tavole informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso; - sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni/e. 	<p>L'allievo</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo; - osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali; - è capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

Curricolo di ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno/a adotta nella vita quotidiana atteggiamenti responsabili per la difesa e la tutela della persona, dell'ambiente e della collettività; acquisisce un comportamento corretto e responsabile; rispetta le regole della Convivenza Civile e della Democrazia Compartecipata; conosce e apprezza le caratteristiche del patrimonio culturale italiano e dell'umanità.

AMBITO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
L'ALFABETO DEI DIRITTI	<p>Comprende che ogni persona ha un aspetto fisico che la contraddistingue e una propria storia personale e familiare da rispettare.</p> <p>Comprende l'importanza del dialogo e dell'elaborazione di regole negoziate e del loro rispetto per la costruzione di uno spazio condiviso tra molteplici appartenenze e identità.</p> <p>È capace di sostenere le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati, nel rispetto di quelle altrui.</p> <p>Acquisisce la consapevolezza che ognuno di noi ha il diritto-dovere di contribuire in prima persona alla tutela dell'ambiente e della vita altrui.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita sociale.</i> - <i>Imparare a dialogare con culture diverse.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> a. Dalle regole orali ai primi codici. b. Conoscenza di sé. c. Sentimenti e relazioni: la famiglia e la scuola. d. I diritti dell'ambiente.

Curricolo di ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno/a adotta nella vita quotidiana atteggiamenti responsabili per la difesa e la tutela della persona, dell'ambiente e della collettività; acquisisce un comportamento corretto e responsabile; rispetta le regole della Convivenza Civile e della Democrazia Compartecipata; conosce e apprezza le caratteristiche del patrimonio culturale italiano e dell'umanità.

AMBITO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
LA CITTADINANZA DEMOCRATICA E UNIVERSALE	<p>Comprende i principi sanciti dalla Costituzione Italiana, le caratteristiche principali degli organi costituzionali e l'organizzazione politica che regge il nostro paese.</p> <p>Comprende le idee alla base dell'unificazione europea e l'impegno delle Nazioni Unite per la tutela dei diritti umani e la cooperazione internazionale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Saper analizzare, anche attraverso le notizie fornite dai mezzi di comunicazione, l'organizzazione della Repubblica italiana e la funzione delle varie istituzioni.</i> - <i>Sapere individuare, anche nelle situazioni concrete, gli scopi dell'unificazione europea.</i> - <i>Saper riconoscere, anche dai messaggi degli organi di informazione, il ruolo e gli obiettivi delle Nazioni Unite.</i> 	<ol style="list-style-type: none"> a. Il concetto di Stato e di Nazione. b. Ruolo e funzioni degli Organi Costitutivi dello Stato. c. I processi storici che hanno portato alla nascita della Costituzione. d. Storia dell'Unione Europea. e. La tutela dei diritti umani e la cooperazione internazionale alla base della nascita dell'ONU.

Curricolo di ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE TERZA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno/a adotta nella vita quotidiana atteggiamenti responsabili per la difesa e la tutela della persona, dell'ambiente e della collettività; acquisisce un comportamento corretto e responsabile; rispetta le regole della Convivenza Civile e della Democrazia Compartecipata; conosce e apprezza le caratteristiche del patrimonio culturale italiano e dell'umanità.

AMBITO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
I DIRITTI COME VALORI UNIVERSALI	<p>Comprende l'importanza del dialogo, dell'elaborazione di regole negoziate e del loro rispetto per la costruzione di uno spazio condiviso tra molteplici appartenenze e identità.</p> <p>Rispetta punti di vista diversi dal proprio.</p> <p>Accetta di cambiare opinione, riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita sociale.</i> - <i>Sapersi porre in maniera critica di fronte ai molteplici messaggi della società odierna.</i> - <i>Accettare gli altri e riflettere sul valore della Convivenza Civile.</i> - <i>Imparare a dialogare con culture diverse e ad impegnarsi in progetti di solidarietà.</i> 	<ol style="list-style-type: none"> a. I concetti di diritto e di dovere universali. b. La struttura generale e i principali articoli della Costituzione Italiana e della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. c. Le agenzie dell'ONU e loro competenze.